



Una collezione di conchiglie adriatiche di Fortunato Luigi Naccari (1831)

Loriano Ballarin, Fernando Ghisotti, Giuseppe Manganelli & Alessandro Minelli

KEY WORDS: Adriatico, Naccari, collezionismo naturalistico, XIX secolo, Chioggia, conchiglie.

ABSTRACT *A collection of Adriatic shells by Fortunato Luigi Naccari (1831)* - In the year 1831, Luigi Fortunato Naccari, a naturalist from Chioggia (near Venice) sold a collection of Adriatic shells (564 items, including some polychaetes, cirripedes and non-marine molluscs) to Canon Luigi Ramello in Rovigo. In this paper we reproduce this collection's checklist and comment upon it. Some 220 species can be identified, i.e. Bivalvia: 93; Gastropoda 110, including 91 marine and 29 continental species; Scaphopoda: 4; Cephalopoda: 1; Cirripedia: 5; Polychaeta: 6. The historical interest of this document is increased by the detailed bibliographical suggestions provided by Naccari to a learning malacologist.

RIASSUNTO Nel 1831 Luigi Fortunato Naccari, naturalista di Chioggia, fornì al canonico Luigi Ramello di Rovigo una collezione di conchiglie adriatiche (564 numeri, che includono però anche alcuni Policheti, Cirripedi e Molluschi non marini) di cui viene riprodotto e commentato l'elenco. Le specie identificate sono circa 220, così ripartite: Bivalvia: 93; Gastropoda 110, di cui 91 marine e 29 continentali; Scaphopoda: 4; Cephalopoda: 1; Cirripedia: 5; Polychaeta: 6. L'interesse storico documento è accresciuto dai dettagliati suggerimenti bibliografici che Naccari fornisce ad un malacologo principiante dell'epoca.

L. BALLARIN, Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Padova, Via Ugo Bassi 58 B, I 35131 Padova
 F. GHISOTTI, Via Giotto 9, I 20145 Milano
 G. MANGANELLI, Dipartimento di Biologia Evolutiva, Università di Siena, Via Mattioli 4, I 53100 Siena
 A. MINELLI, Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Padova - Via Ugo Bassi 58 B, I 35131 Padova
 Tel 049.8276303/Fax 049.8276300/e-mail almin@civ.bio.unipd.it

INTRODUZIONE

Tra gli ultimi decenni del Settecento ed i primi decenni del secolo successivo, la città di Chioggia è teatro di un'intensa attività naturalistica, con estese ramificazioni ed interazioni che si spingono soprattutto in direzione di Padova e di Venezia. Presso l'ateneo patavino, anzi, un cittadino di Chioggia (Stefano Andrea Renier, 1759-1830) va ad occupare per 23 anni (1806-1829) la cattedra di Storia Naturale. Ed un altro naturalista chioggiotto, Gio. Domenico Nardo (1802-1877), funge per breve tempo da assistente al Renier, negli ultimi tempi della sua attività universitaria, salvo poi lasciare Padova quando la cattedra di Storia Naturale passa nelle mani di Tomaso Antonio Catullo. Tra Padova e Venezia si svolge buona parte della breve vita 'pubblica' di Giuseppe Olivi (Chioggia 9 marzo 1769 - Padova 25 agosto 1795) (GIBIN, 1994). Ma il nutrito gruppo dei naturalisti chioggiotti operanti fra la seconda metà del Settecento e la prima metà dell'Ottocento comprende anche altri nomi, fra cui quelli di Giuseppe Valentino Vianelli,¹ Bartolomeo Bottari,² Giuseppe Fabris³ e Stefano Chierighin.⁴

L'attenzione di questi valenti naturalisti è legata quasi per intero al Mare Adriatico ed alle sue produzioni animali e vegetali. *Zoologia Adriatica*, ad esempio, si intitola l'opera maggiore di Olivi, pubblicata a Bassano nel 1792: un'opera che, se ha assicurato meritata e durevole fama al suo autore, ha anche contribuito, però, a lasciare nell'ombra il non spregevole contributo di altri naturalisti chioggiotti alla conoscenza del loro Mare. Sta di fatto, peraltro, che solo una piccola parte delle loro inda-

gini ha trovato espressione in pubblicazioni a stampa. Molto altro materiale giace tuttora negli archivi, in forma manoscritta, in attesa di essere opportunamente valorizzato. Altro materiale prezioso, ed ancor meno studiato, è costituito dal ricco carteggio di questi studiosi, carteggio nel quale si possono leggere molti aspetti della loro intensa, e non sempre facile, attività di naturalisti. Oltre al materiale cartaceo, infine, c'è da prendere in considerazione quanto è rimasto delle loro collezioni naturalistiche: materiale in parte disperso, o rimaneggiato, sulle cui tracce converrebbe tuttavia lavorare con assiduità.

Il presente saggio vuol essere un contributo alla conoscenza di questa realtà di ricerca e di collezionismo naturalistico. L'occasione ad intraprendere questo studio ci fu data dalla disponibilità di una copia del catalogo di *Conchiglie Adriatiche nomenclate secondo il sistema di Lamarck dal Cav. F. L. Naccari Membro di parecchie Accademie nazionali ed estere e Prof. di Storia Naturale nel Seminario di Chioggia, ec.* predisposto dallo stesso Naccari per accompagnare la raccolta che il 20 febbraio 1831 gli era stata commissionata da Luigi Ramello, Rettore del Seminario Vescovile di Rovigo.

Il ritrovamento di questo interessante manoscritto è stato segnalato da uno di noi (BALLARIN, 1994) nella rivista locale *Chioggia*. Ulteriori ricerche, intese a rintracciare la collezione di conchiglie a cui fa riferimento il catalogo manoscritto, hanno avuto, sostanzialmente, esito negativo. Presso il Seminario Vescovile di Rovigo, infatti, esiste - accanto ad altri materiali di storia naturale, soprattutto botanici, che meriterebbero un attento studio -



una collezione di conchiglie, profondamente rimaneggiata negli anni '50 di questo secolo, in cui è probabilmente presente, ma con scarse possibilità di identificazione e scorporo, quanto resta della collezione ceduta da Naccari a Ramello. Abbiamo quindi rinunciato ad un tentativo di ricostruzione materiale della collezione stessa, intraprendendo però un'analisi critica del catalogo, che presentiamo in questa nota.

Iniziamo con un brevissimo cenno biografico sui due personaggi principali della nostra storia, per passare quindi alla trascrizione ed all'interpretazione del catalogo della collezione di conchiglie adriatiche e dei suggerimenti bibliografici che lo stesso Naccari proponeva alla fine del catalogo, a beneficio di un ipotetico aspirante malacologo. Rimandiamo invece ad un successivo lavoro la trascrizione ed il commento dei passi più rilevanti del carteggio intercorso fra Naccari e Ramello in tema di collezioni naturalistiche.

Naccari e Ramello

Fortunato Luigi Naccari (1793-1860) fu naturalista dai molteplici interessi, ma con predilezione per la Botanica. Membro di diverse Accademie italiane e straniere, dal 1818 fu Professore di Storia Naturale e Bibliotecario presso il Seminario vescovile di Chioggia, nonché direttore del museo e del piccolo orto botanico annesso. A Chioggia ricoprì diverse cariche istituzionali: fu infatti assessore municipale, podestà, preside della Commissione di sanità comunale, vice-presidente della Commissione di beneficenza e soccorso ed inoltre, per un certo periodo di tempo, vice-console di S.M. il re del Regno delle due Sicilie (NARDO, 1867). Nel 1837 lasciò Chioggia per Padova dove tenne, fino alla morte, l'incarico di vice-bibliotecario dell'Università. All'Orto dell'Università fece dono del suo ricco erbario (SACCARDO, 1901). Collaborò al giornale *Il Poligrafo* dal 1831 al 1833. Opere principali:

Itrilogia Adriatica ossia catalogo de' pesci del Golfo e Lagune di Venezia. Giornale di Fisica di Pavia, V, 1822.

Flora veneta o descrizione delle piante che nascono nella provincia di Venezia disposta secondo il sistema linneano e colla indicazione al metodo di Jussieu modificato dal De-Candolle arricchita di osservazioni medico-economiche. 6 voll. Venezia 1826-1828.

Algologia Adriatica (è il sesto volume dell'opera precedente, ripubblicato in forma autonoma). Bologna, 1828.

Luigi Ramello (1782-1854) fu sacerdote, letterato, naturalista, collezionista. Membro di diverse Accademie scientifiche e letterarie italiane e socio, dal 1808, dell'Accademia dei Concordi. Dal 1804 fu insegnante nel Seminario vescovile di Rovigo, del quale fu Rettore dal 1824 al 1836. Nel 1842 divenne Vicario generale della Diocesi di Rovigo e nel 1844 Arciprete del Duomo di Rovigo. Nel 1818 fu nominato Revisore di libri e stampe presso la I.R. Delegazione di Rovigo e dal 1844 fu Ispettore generale delle Scuole Elementari. Si ingegnò per incrementare le collezioni naturalistiche del Seminario, tra le quali vanno ricordate una collezione mineralogica, una raccolta di conchiglie del mare Adriatico e Mediterraneo e una collezione ornitologica (DE VIT, [1854] 1883; GIORMANI, 1983).

La collezione di conchiglie adriatiche

Riproduciamo nelle pagine seguenti il catalogo manoscritto di Naccari, affiancando a ciascuno dei suoi 564 numeri quella che ci sembra essere la più verosimile interpretazione, alla luce della tassonomia e della nomenclatura correnti. Le principali opere utilizzate per chiarire i problemi di nomenclatura sono le seguenti: SHERBORN (1902, 1922-33), DODGE (1952-59), HARTMANN (1959), ALZONA (1971), RELINI (1980), ABBOTT & DANCE (1982), SABELLI *et al.* (1990, 1992), BEDULLI *et al.* (1995), BODON *et al.* (1995), CASTELLI (1995) e MANGANELLI *et al.* (1995, 1998, 1999).

Nelle pagine seguenti riproduciamo fedelmente il manoscritto di Naccari, rispettando la sua numerazione, ma ad ogni numero affianchiamo, sulla destra, una colonna contenente l'identificazione più probabile e la nomenclatura aggiornata per le singole specie. In alcuni casi non ci è stato possibile scegliere fra due identificazioni alternative, che presentiamo insieme, sub (a) e (b).

Malgrado Naccari affermi di determinare (?) gli esemplari di questa raccolta secondo il «sistema di Lamarck,» è evidente che il suo lavoro non si limita solo a questo. Naccari ha, infatti, operato delle scelte che lo hanno portato a sostenere posizioni diverse da quelle di Lamarck ed ha svolto un lavoro di revisione su talune entità descritte e/o citate nelle opere di Olivi e di Renier. Ad esempio, le 40 specie di molluschi terrestri e di acqua dolce incluse nel catalogo sono abbastanza esplicative a questo riguardo. Per 16 di queste specie, Naccari segue interamente Lamarck, mentre per altre 19 specie il binomio, seppure lamarckiano, è associato ad un autore diverso da quello riportato da Lamarck (svista, inesattezza o altro?) (si tenga presente che in Lamarck e nei suoi contemporanei l'autore di una specie non era necessariamente colui che l'aveva descritta, ma colui che l'aveva collocata nel genere in uso). Il caso delle altre 5 specie è più interessante. In due casi (312 *Helix lucorum*, 330 *Helix petbolata*) è utilizzato un nome citato da Lamarck come sinonimo, ciò può far supporre che Naccari non ne condividesse la sinonimia. Nei rimanenti tre casi (343 *Helix olivieri*, 402 *Neritina lacustris*, 403 *Neritina serratilinea*) è utilizzato, invece, un nome non riportato da Lamarck, vuoi come sinonimo, vuoi come specie valida.

Interessante è, poi, il lavoro di revisione compiuto sulle opere di Olivi e di Renier, sia mettendo in sinonimia entità citate o descritte da questi autori con altre già note (vedi ad esempio 175-176, 338, 346, 350, ecc.), sia convalidandole e, spesso, assegnandole ad altri generi (in tal caso Naccari si indica come autore: «Nacc. Ined.»).

Infine, occorre registrare come del tutto insolito, il fatto che Naccari attribuisca ad *Helix citrina*, una specie esotica vivente nelle «Grandes-Indes», materiali raccolti sulle coste adriatiche.

Annelides⁵

- 1 *Dentalium novem costatum*. Lam. *Dentalium inaequicostatum* Dautzenberg, 1891 = *novemcostatum* AA. nec Lamarck, 1818
D. novemcostatum Lamarck, 1818 è specie atlantica.
- 2 ____ *dentalis*. Linn. *Dentalium dentalis* Linnaeus, 1758
- 3 ____ *politum*. Linn. *Cadulus politus* (Wood, 1842)
- 4 ____ *entalis*. Linn. *Dentalium entalis* Linnaeus, 1758
- 5 *Spirorbis Nautiloides*. Lam. *Pileolaria militaris* Claparède, 1870?
Spirorbis nautiloides Lamarck, 1801 è sinonimo di *Spirorbis spirorbis* Linnaeus, 1767, specie dell'Atlantico boreale non presente nel Mediterraneo.
- 6 *Serpula vermicularis*. Linn. *Serpula vermicularis* Linnaeus, 1767
- 7 ____ *glomerata*. Linn. *Petalococonchus glomeratus* (Linnaeus, 1758)
- 8 ____ *contortuplicata*. Linn. *Petalococonchus glomeratus* (Linnaeus, 1758)?
L'identificazione di *Serpula contortuplicata* Linnaeus, 1758 con *Petalococonchus glomeratus* (Linnaeus, 1758) è, in realtà, solo una tra diverse possibilità; tra l'altro, tale specie nominale è stata anche considerata sinonimo del polichete *Hydroides norvegicus* Gunnerus, 1768 (cf. HARTMANN, 1959: 593)
- 9 ____ *Filograna*. Linn. (a) *Filograna implexa* Berkeley Berkeley, 1827?
(b) *Salmacina dysteri* (Huxley, 1855)?
L'unica certezza, a riguardo di *Serpula filograna* Linnaeus, 1767, sembra essere la sua appartenenza ad uno dei due generi, *Filograna* o *Salmacina*.
- 10 ____ *protesa*. Linn. *Protula tubularia* (Montagu, 1803) s.l.
È la *Serp. Cannellara* d'Olivì
= *Serpula protensa* Gmelin, 1791? *S. cannelleto* Olivì, 1792 non è identificabile (HARTMANN, 1959: 593).
- 11 [11, id. b.]
- 12 *Vermilia triquetra*. Lam. (a) *Pomatoceros triquetra* (Linnaeus, 1767)
- 13 ____ *plicifera*. Lam. (b) *P. lamarckii* (Quatrefages, 1865)
Petalococonchus glomeratus (Linnaeus, 1758)?
Vermilia plicifera Lamarck, 1818 non è identificabile, secondo FAUVEL (1927: 404) e secondo HARTMANN (1959: 607, sub *V. plicifera* Savigny, 1818). Il riferimento nostro al gasteropode *P. glomeratus* è in ogni caso dubitativo.

Cirrhipeda⁶

- 14 *Balanus perforatus*. Lam. *Balanus perforatus* Bruguière, 1789
- 15 ____ *ovularis*. Lam. *Balanus* sp.
[16+21, id. b.+e] *B. ovularis* Lamarck, 1818 è specie irricognoscibile (DARWIN, 1854). Sec. RELINI (i.l.) il materiale di Naccari apparteneva forse a *Balanus eburneus* Gould, 1841, se dobbiamo prestare fede alla forma «ad uovo» implicata dall'epiteto lamarckiano.
- 22 ____ *tintinabulum?* Lam. *Megabalanus tintinabulum* (Linnaeus, 1758)
Identificazione forse errata. In Adriatico non è reperibile su substrati naturali ma può arrivarvi, al più, su carene di navi.
- 23 *Anatifa laevis*. Lam. *Lepas anatifera* Linnaeus, 1767
[24, id. b.] = *laevis* Bruguière, 1789
- 25 ____ *striata*. Lam. Rara *Lepas anserifera* Linnaeus, 1767
[26, id. b.] = *striata* Bruguière, 1789
- 27 *Pollicipes scalpellum*. Lam. *Scalpellum scalpellum* (Linnaeus, 1767)
Raro [28, id. b.]

Conchifera⁷

- 29 *Teredo navalis*. Linn. *Teredo navalis* Linnaeus, 1758
- 30 *Solen vagina*. Linn. *Solen marginatus* Pulteney, 1799
[31, id. b.] = *vagina* AA. nec Linnaeus, 1758
Solen vagina Linnaeus, 1758 è specie atlantica.
- 32 ____ *siliqua*. Linn. *Ensis minor* (Chenu, 1843)
[33-34, id. b.+c] = *siliqua* AA. nec Linnaeus, 1758
Ensis siliqua (Linnaeus, 1758) è specie atlantica.
- 35 *Solen ensis*. Linn. *Ensis ensis* (Linnaeus, 1758)
- 36 ____ b. id.
- 37 ____ *Legumen*. Linn. *Pharus legumen* (Linnaeus, 1758)
[38, id. b.]
- 39 ____ *strigilatus*. Linn. (a) *Solecurtus strigilatus* (Linnaeus, 1758)
(b) *S. scopula* (Turton, 1822)
= *strigilatus* AA nec Linnaeus, 1758
Solecurtus scopula (Turton, 1822)
- 40 ____ *candidus*. Ren.⁸
Mi sembra una semplice varietà del precedente
- 41 ____ *coarctatus*. Linn. *Azorinus chamasolen* (Da Costa, 1778)
= *coarctatus* Gmelin, 1791
- 42 *Mactra stultorum*. Linn. *Mactra stultorum* Linnaeus, 1758
- 43 ____ *solida*. Linn. *Spisula solida* (Linnaeus, 1758)
- 44 ____ *lactea?* Lam. *Mactra stultorum* Linnaeus, 1758
= *lactea* sensu Lamarck, 1818 nec Poli, 1818
- 45 ____ *triangula*. Ren. *Spisula subtruncata* (Da Costa, 1778)
= *triangula* (Brocchi, 1814)
- 46 *Mya truncata*. Linn. *Thracia papyracea* (Poli, 1791)
Secondo l'Olivì, il Renier e qualch'altro, ma io sospetto che sia una specie nuova
- 47 *Byssomya Guerinii*. Payraud. *Hiatella arctica* (Linnaeus, 1767)



- 48 *Pholas dactylus* Linn.
49 _____ *candidus* Linn.
50 *Gastrochaena cuneiformis* Lam.
- 51 *Venerupis Irus?* Lam.
L'Olivi e il Renier tennero questa conchiglia per la *Donax Irus* di Linn., e come tale sarebbe la *Venerupis Irus* di Lamarck. Il Brocchi la portò alle Myae, ma io sospetto che sia nuova di genere e di specie. È variabilissima [52-54, id. b+d]
- 55 *Lutraria Cottardii* Payraud.
56 _____ *piperata* Lam. [57, id. b.]
- 58 *Anatina longirostris* Lam.
È la *Tellina cuspidata* dell'Olivi. È rarissima, costosissima, e ricercatissima. Si trova quasi sempre per metà (ossia una valva) perché essendo fragile viene straccata dalle reti de' pescatori, ec.
- 59 _____ *rostrato-rugosa* Naccar. Ined.
È affine alla precedente, della quale è anche più rara.
- 60 *Pandora rostrata?* Lam.
È la *Marginella subtilissima* del Renier. Questa pure è rarissima e costosissima.
- 61 *Psammobia vespertina* Lam. [62, id. b.]
- 63 *Tellina radiata* Linn. [64, id. b.]
- 65 _____ *donacina?* Linn.
- 66 _____ *rostrata* Linn. [67, id. b.]
- 68 _____ *planata* Linn. [69-70, id. b.+c.]
- 71 _____ *incarnata* Ren.
Sembra affine alla *T. depressa* Lam. [72-73, id. b.-c.]
- 74 _____ *pellucida* Brocchi
È la *T. opalina* Ren.
- 75 _____ *madagascariensis* Linn.
Si trova per metà, essendo facilissimo a staccare la valva. [76, id. b.]
- 77 _____ *gibba* Olivi [78, id. b.]
- 79 *Petricola ochroleuca* Lam.
È la *T. striatula* d'Olivi. Il Prof. Lamarck ha fatto bene a cambiare il nome generico per la ragione del sistema, ma doveva lasciare il nome vecchio specifico *striatula* dato in passato dall'Olivi. Convieni sempre rispettare i nomi vecchi, e non cambiarli senza bisogno, poiché ciò apporta confusione alla scienza.
- 80 *Lucina balaustrina* Payraud.
È la *T. orbiculata* del Renier. Qui pure conviene fare la stessa osservazione precedente. Questi benedetti francesi formano nuove specie di ciò che fu già precedentemente nominato dagli italiani, senza nemmeno nominarli!
- 81 _____ *lactea?* Lam.
- 82 _____ *Dermarestii* Payraud.
83 _____ *pensylvanica* Lam. [84., id. b.]
- 85 *Donax trunculus* Linn. [86-90, id. b.-f]
- 91 _____ *cuneata?* Linn.
Rara
- 92 *Cytherea Chione* Lam. [93.-95, id. b.-d]
- = *guerinii* sensu Reeve, 1875 nec Payreaudeau, 1826
Byssomya guerinii Payreaudeau, 1826 è sinonimo di *Coralliophaga lithophagella* (Lamarck, 1919), peraltro presente in Adriatico.
Pholas dactylus Linnaeus, 1758
Bamea candida (Linnaeus, 1758)
Gastrochaena dubia (Pennant, 1775)
= *cuneiformis* sensu Scacchi 1836 nec Spengler, 1783
Irus irus (Linnaeus, 1758)
Vedi anche n. 108
- Scrobicularia cottardi* (Payreaudeau, 1826)
Scrobicularia plana (Da Costa, 1778)
= *piperata* (Poiret, 1786)
(a) *Cuspidaria rostrata* (Spengler, 1793)
= *longirostris* Lamarck, 1818 p.p.
(b) *Cuspidaria cuspidata* (Olivi, 1792)
- (a) *Cuspidaria cuspidata* (Olivi, 1792)
(b) *Cuspidaria rostrata* (Spengler, 1793)
- Pandora inaequalis* (Linnaeus, 1758)
= *rostrata* Lamarck, 1818
- Psammobia depressa* (Pennant, 1777)
= *vespertina* (Gmelin, 1791)
Tellina radiata Linnaeus, 1758
- (a) *Tellina donacina* Linnaeus; 1758
(b) *T. distorta* Poli, 1791
= *donacina* AA. nec Linnaeus, 1758
Tellina pulchella Lamarck, 1818
= *rostrata* sensu Poli 1791 nec Linnaeus, 1758
Tellina planata Linnaeus, 1758
- Tellina incarnata* Linnaeus, 1758
= *depressa* Gmelin, 1791 nec Pennant, 1777
- Abra alba* (W. Wood, 1802)
= *pellucida* Brocchi, 1814 nec Spengler, 1798
Peraltro, *Tellina apelina* [non *opalina*] Renier, [1804] sarebbe sinonimo di *A. renieri* (Bronn, 1831)
Tellina incarnata Linnaeus, 1758??
Vedi anche n. 71.
Tellina madagascariensis Gmelin, 1791 è specie dell'Africa occidentale
- Corbula gibba* (Olivi, 1792)
- Gastrana fragilis* (Linnaeus, 1758)
= *ochroleuca* (Lamarck, 1818)
= *striatula* (Olivi, 1792)
- Tellina balaustina* Linnaeus, 1758
- Loripes lacteus* (Linnaeus, 1758)
= *desmarestii* (Payreaudeau, 1826)
id.
Lucinoma boreale (Linnaeus, 1767)?
Linga pensylvanica (Linnaeus, 1758) è specie dell'Atlantico occidentale
- Donax trunculus* Linnaeus, 1758
- Ungulina cuneata* (Spengler, 1782)
- Callista chione* (Linnaeus, 1758).
La sinonimia di *Venus rufescens* Renier in Brocchi, 1814 con *C. chione* non è certa, ma molto probabile. In proposito,



BROCCHI (1814), descrivendo *Venus laevigata* = *Cytherea laevigata* Lam. = *Venus rufescens* Renier, afferma (p. 549): «Abita nell'Adriatico (Ren.). Fossile in Valle di Andona. Non ne ho trovati che piccoli individui e poco più grandi sono quelli che si traggono dall'Adriatico dove furono scoperti dal Renier che caratterizzò questa conchiglia per la *Venus rufescens* di Gmelin. Sospettai da principio che essa fosse il primordio della *Venus chione* ma ciò non mi sembra probabile, atteso che le valve sono più piatte ed il margine non è così compresso nella regione della lunula.» id.

- 96 _____ e.
È la *Venus rufescens* di Ren.
- 97 *Venus verrucosa* Linn.
- 98 _____ b.
Più compressa e rotondata
- 99 _____ c.
id.
- 100 Antiquata
_____ gallina Linn
[101÷102, id. b÷c.]
Chamelea gallina (Linnaeus, 1758)
- 103 _____ papilionacea. Lam.
È la *Venus rotundata* Ren. Molto rara
Tapes decussatus (Linnaeus, 1758)
V. anche nn. 109-116.
Paphia alapapilionis Röding, 1798 (= *papilionacea* Lamarck, 1818 = *rotundata* Gmelin, 1791 nec Linnaeus, 1758) è specie dell'Oceano Indiano.
Venerupis senegalensis (Gmelin, 1791)
= *geographicus* (Gmelin, 1791)
= *lithophagus* (Danilo & Sandri, 1856)
id.
- 104 _____ geografica. Linn.
Alquanto rara
Venerupis senegalensis (Gmelin, 1791)
= *geographicus* (Gmelin, 1791)
= *lithophagus* (Danilo & Sandri, 1856)
id.
- 105 _____ lithophaga. Ren.
[106, id. b.]
- 107 _____ c.
id.
- 108 _____ Bottari. Ren.
Rarissima
Irus irus (Linnaeus, 1758)
= *bottarii* Renier, [1804]
Vedi anche nn. 51-54
Tapes decussatus (Linnaeus, 1758) (forma albina)
- 109 _____ albida. Linn.
Rara.
- 110 _____ decussata. Linn.
[111÷116, id. b.÷g.]
Tapes decussatus (Linnaeus, 1758)
- 117 _____ Dysera. Linn.
È la *V. papia* Ren. Rara.
VENERIDAE G. SP.
Nonostante l'accurata analisi critica di DODGE (1952), l'effettiva identità di *Venus dysera* Linnaeus, 1758 - nelle sue diverse interpretazioni, sia linneane che postlinneane - rimane problematica.
Venus paphia Linnaeus, 1767, oggi *Chione paphia* (Linnaeus, 1767), è specie dell'Atlantico occidentale.
Pitar rudis (Poli, 1795)
= *pectunculus* Brocchi, 1814
- 118 _____ pectunculus. Ren.
Rara.
[119, id. b.]
- 120 *Venus longone*. Olivi.
È variabilissima in modo, che qualche Autore ne fece di essa più specie, ma basta osservare la serie de' suoi scherzi per vedere l'unità della specie, ec
[121÷132, id. b.÷n.]
Paphia rhomboides (Pennant, 1777)
= *longone* (Olivi, 1792)
- 133 *Cardium aculeatum*. Linn.
- 134 _____ b.
id.
Acanthocardia aculeata (Linnaeus, 1758)
- 135 _____ fornicatum. Ren.
Ora fu nominato *Cardium Deshayesii* dal Payraudeau, ma io conservo il nome vecchio dato dal Renier, non vedendo ragione di cambiarlo
Acanthocardia deshayesii (Payraudeau, 1826)
- 136 _____ muricatum. Linn.
Acanthocardia spinosa (Solander, 1786)?
Trachycardium muricatum (Linnaeus, 1758) è specie dell'Atlantico occidentale. La specie più simile presente in Adriatico è appunto quella di Solander.
Acanthocardia tuberculata (Linnaeus, 1758)
= *rustica* (Linnaeus, 1767)
id.
- 137 _____ tuberculatum. Linn.
[138, id. b.]
- 139 _____ c.
id.
- 140 _____ d.
id.
- 141 _____ rusticum. Linn.
id.
- 142 _____ pectinatum. Linn.
Laevicardium crassum (Gmelin, 1791)?
Cardium pectinatum Linnaeus, 1758 è *nomen dubium*. Nelle collezioni linneane non si trova materiale tipico corrispondente e secondo la maggior parte degli Autori dovrebbe trattarsi di *Lyrocardium aeolicum* (Born, 1798) dell'Africa occidentale. Una specie abbastanza simile, presente in Adriatico, potrebbe essere quella indicata.
Parvicardium exiguum (Gmelin, 1791)
Plagiocardium papillosum (Poli, 1791)
(a) *Acanthocardia echinata* (Linnaeus, 1758)
(b) *A. aculeata* (Linnaeus, 1758)
Per la sinonimia di *Cardium ciliare* Linnaeus, 1758 vedi DODGE (1952).
Laevicardium oblongum (Gmelin, 1791)
= *sulcatum* Lamarck, 1819
id.
- 143 _____ exiguum. Linn.
- 144 _____ planatum. Ren.
- 145 _____ ciliare. Linn.
- 146 _____ sulcatum. Lam.
C. oblongum? Linn. Raro.
- 147 _____ b.
Meno solcato e più rotondato.
- 148 _____ edule. Linn.
È variabilissima.
[149÷159, id. b.÷m.]
Cerastoderma edule (Linnaeus, 1758)
- 160 *Isocardia* Cor. Lam.
Molto rara.
Glossus humanus (Linnaeus, 1758)
= *Isocardia cor* (Linnaeus, 1767)



- 161 Arca Noae. Linn
162 _____ b.
Più allargata.
- 163 _____ barbata. Linn.
[164, id. b.]
- 165 _____ Gualtieri. Ren
È prossima all'*A. tetragona* di Lam.
- 166 _____ nodulosa. Brocchi.
È la *A. lactea* di Ren., ed ora nominata *A. Quoyi* dal Payraud. È rara.
- 167 Pectunculus pilosus. Lam.
- 168 _____ Glycymeris. Lam.
_____ violacescens. Lam.
- 170 Nucula margaritacea. Lam.
[171÷172, id. b.+c.]
- 173 _____ Pella. Lam.
- 174 _____ minuta. Nacc. Cat. Ined.
È l'*Arca minuta* Ren. ed è rara.
- 175 Unio Turtonii. Payraud.
- 176 _____ Capigliolo. Payraud.
Sono comprese queste due specie (che per la verità sono molto affini) nella *Mya pictorum* di Olivi e del Renier, ma non di Linneo
- 177 Anodonta cygnea. Lam.
- 178 _____ anatina. Lam.
- 179 Chama gryphoides. Linn.
- 180 _____ Lazarus. Linn.
- 181 Modiola adriatica. Lam.
- 182 _____ barbata. Lam.
[183, id. b.]
- 184 _____ discrepans. Lam.
- 185 Lithodomus lithophagus. Payraud.
- 186 Mytilus edulis. Linn.
- 187 _____ b.
Più allungato, e gigantesco.
- 188 _____ denticulatus. Ren.
- 189 Pinna rotundata. Linn.
- 190 _____ rudis. Linn.
- 191 _____ vitrea. Linn.
[192, id. b.]
- 193 _____ nobilis. Linn.
[194÷196, id. b.+d.]
- 197 Avicula semi-sagitta? Lam
Rarissima
- 198 Lima squamosa. Lam.
Rara
- 199 _____ inflata? Lam.
Alquanto rara.
- 200 _____ b.
Alquanto rara
- 201 _____ oblongata. Nacc. Cat. Ined.
È l'*Ostrea oblongata* Ren.
- 202 Pecten maximus. Lam.
- Arca noae* Linnaeus, 1758
id.
- Barbatia barbata* (Linnaeus, 1758)
- (a) *Arca noae* Linnaeus, 1758
(b) *A. tetragona* Poli, 1795
Arca gualtieri Renier, [1804] è data dubitativamente come sinonimo di *Arca noae* Linnaeus, 1758 piuttosto che di *A. tetragona* Poli, 1795
Striarca lactea (Linnaeus, 1758)
= *nodulosa* sensu Potiez & Michaud, 1844 non O.F. Müller, 1776 = *quoyi* Payraudeau, 1826
- Glycymeris glycymeris* (Linnaeus, 1767)
= *pilosa* Linnaeus, 1767
Glycymeris bimaculata (Poli, 1795)
= *glycymeris* sensu Lamarck, 1819 non Linnaeus, 1758
Glycymeris insubrica (Brocchi, 1814)
= *violacescens* Lamarck, 1819
Nucula nucleus (Linnaeus, 1758)
= *margaritacea* Bruguière, 1792
Nuculana pella (Linnaeus, 1767)
ma vedi la sg.
Nuculana commutata (Philippi, 1844)
= *minuta* sensu Brocchi, 1814 nec O.F. Müller, 1776 = *pella* sensu Gmelin, 1791 nec Linnaeus, 1758
Unio mancus Lamarck, 1819
= *turtoni* Payraudeau, 1826
= *capigliolo* Payraudeau, 1826
Secondo i risultati di recenti analisi genetiche, la maggior parte delle *Unio* italiane sarebbero conspecifiche con *Unio mancus* Lamarck, 1819, una specie originariamente descritta per la Francia (Manganelli *et al.*, 1998; Nagel *et al.*, 1999)
id.
- Anodonta* sp.
L'inquadramento tassonomico delle *Anodonta* italiane è ancora incerta. Sembra, tuttavia, probabile la presenza in Italia di due gruppi di popolazioni corrispondenti, forse, a due distinte specie endemiche (Manganelli *et al.*, 1998; Nagel *et al.*, 1999).
id.
- Chama gryphoides* Linnaeus, 1758
id.
Chama lazarus Linnaeus, 1758 è specie indopacifica.
Modiolus adriaticus (Lamarck, 1819)
Modiolus barbatus (Linnaeus, 1758)
- Musculus discors* (Linnaeus, 1767)
= *discrepans* (Montagu, 1803)
Lithophaga lithophaga (Linnaeus, 1758)
Mytilus galloprovincialis Lamarck, 1819
La presenza in Mediterraneo di *M. edulis* Linnaeus, 1758 non è confermata.
id.
- Probabilmente si tratta della forma *herculea* Monterosato, 1884.
Mytilaster lineatus (Gmelin, 1791)
= *denticulatus* Renier, [1804]
Pinna nobilis Linnaeus, 1758
= *rotundata* AA. nec Linnaeus, 1758. La diagnosi di LINNEO è quanto mai succinta: «P[inna] testa, squamis obsoletis, margine rotundata. In O[ceano] meridionali.» Alcuni Autori sono perplessi sull'identificazione con *Pinna nobilis*, già ben caratterizzata da Linneo «squamis canaliculato-tubulosis, subimbricatis. [...] In M. Mediterraneo», avvertendo che le squame sono obsolete, la colorazione biancastra anziché ferruginea e la provenienza geografica del tutto diversa. DODGE (1952), tuttavia, precisa che l'esemplare della collezione linneana è un esemplare detrito, con le squamule semidistrutte, biancastro perché ricoperto da incrostazioni calcaree e probabilmente di provenienza geografica ignota. V. anche nn. 191-196.
Pinna rudis Linnaeus, 1758
Pinna nobilis Linnaeus, 1758
P. vitrea Gmelin, 1791 è la forma giovanile, quasi ialina.
id.
- Pteria hirundo* (Linnaeus, 1758)
Avicula semisagitta Lamarck, 1819 è una specie esotica, abbastanza simile.
Lima lima (Linnaeus, 1758)
= *squamosa* Lamarck, 1801
Lima exilis S.V. Wood, 1839?
= *inflata* sensu Forbes, 1838 non Chemnitz, 1784
id.
- Lima hians* (Gmelin, 1791)
- Pecten jacobaeus* Linnaeus, 1758
La presenza di *Pecten maximus* Linnaeus, 1758 nel Mediterraneo non è confermata.



- 203 _____ jacobaeus. Lam. id.
 204 _____ b. id.
 Più glabro.
 205 _____ Plica *Chlamys flexuosa* (Poli, 1795)
 [206+210, id. b.+f.] = *plica* sensu Poli, 1795 nec Linnaeus, 1758
 211 _____ g. id.
 Fa passaggio alla seguente specie
 212 _____ crenatus. Nacc. Ined. *Chlamys glabra* (Linnaeus, 1758)?
 È l'*Ostrea crenata*. Ren.
 [213+221, id. b.+k.]
 222 *Pecten histriionensis*. Lam. (a) *Chlamys glabra* (Linnaeus, 1758)?
 Rara. (b) *Lissopecten hyalinus* (Poli, 1795)?
 È l'*Ostrea tenuis*. Ren. *Excellichlamys histrionicus* (Gmelin, 1791) è specie del Pacifico occidentale
 [224+225, id. b.+c.] *Chlamys multistriata* (Poli, 1795)?
 Due diverse specie di bivalvi portano il nome *Ostrea tenuis* in Gmelin (1791); di queste, una (n. 75) sarebbe specie
 dei mari dell'India, mentre per l'altra (v. 23) c'è un rimando alla tavola 73, Fig. C di Gualtieri (1742), che potrebbe
 corrispondere alla specie citata.
 226 _____ Pes lutrae. Nacc. Cat. Ined. *Pseudamussium clavatum* (Poli, 1795)
 È l'*Ostrea Pes lutrae*. Linn. È affine al *Pecten* = *dumasii* Payraudeau, 1826
Dumasii. Payraud., ed all'*Ostrea clavata*. Poli. = *peslutrae* sensu Gray, 1858 nec Linnaeus, 1758
 È rara.
 [227+228, id. b.+c.]
 229 _____ varius. Lam. *Chlamys varia* (Linnaeus, 1758)
 [230+235, id. b.+g.]
 236 _____ sanguineus. Lam. *Aequipecten opercularis* (Linnaeus, 1758)
 Forse il *Pecten Audouinii*? Payraud. = *audouinii* (Payraudeau, 1826)
 [237+245, id. b.+k.] = *sanguineus* sensu Poli, 1795 nec Linnaeus, 1758
 246 *Spondylus gaederopus*. Linn. *Spondylus gaederopus* Linnaeus, 1758
 Piuttosto raro, e non si può avere altro che la
 valva superiore, poiché l'inferiore resta attaccata
 alle pietre.
 [247+249, id. b.+d.]
 250 *Ostrea alata*. Ren. *Perna picta* (von Born, 1778)?
 [251, id. b.] La diagnosi di Gmelin (1791) per *Ostrea alata* rinvia ad una illustrazione di Chemnitz (1784) (vol. VII, t. 59, f. 581),
 che raffigura una *Perna*. Una specie di questo genere, *Perna picta* (Von Born, 1778), è penetrata nel Mediterraneo
 dall'Atlantico, ma è poco probabile che questa specie figurasse nel materiale adriatico di Naccari.
 252 _____ edulis. Linn. *Ostrea edulis* Linnaeus, 1758
 [253+259, id. b.+h.] = *cristata* von Born, 1780
 Vedi anche n. 262.
 260 _____ oblonga. Nacc. Catal. Ined. *Crassostrea gigas* (Thunberg, 1793)?
 261 _____ plicatula? Linn. *Ostreola stentina* (Payraudeau, 1826)?
 = *plicatula* Gmelin, 1791
 262 _____ cristata? Linn. *Ostrea edulis* Linnaeus, 1758
 Vedi anche n. 252.
 263 *Anomius ephippium*. Linn. *Anomia ephippium* Linnaeus, 1758
 = *cepa* Linnaeus, 1758
 264 _____ cepa? Linn. id.
 Probabilmente, la var. *cepa* Linnaeus, 1758
 265 _____ elettrica. Linn. id.
 [266, id. b.] Probabilmente, la var. *electrica* Linnaeus, 1758
 267 _____ squamula. Linn. *Pododesmus squamula* (Linnaeus, 1758)
 Mollusca?
 268 *Chiton ruber*. Linn. ??
 269 _____ fascicularis. Linn. *Tonicella rubra* (Linnaeus, 1767) non è presente nel Mediterraneo.
 (a) *Acanthochitona fascicularis* (Linnaeus, 1767)
 (b) *A. crinita* (Pennant, 1777)
 = *fascicularis* sensu Brown, 1827 nec Linnaeus, 1767
 270 *Patella saccharina*. Linn. *Patella rustica* Linnaeus, 1758?
 È prossima alla *P. Bonnardii* Payrad. È rara. *Patelloida saccharina* (Linnaeus, 1758) è specie del Pacifico.
 [271, id. b.]
 272 _____ crenata. Linn. *Patella caerulea* Linnaeus, 1758
 [273, id. b.] = *crenata* Gmelin, 1791 partim
 274 *Patella virgata*. Linn. *Patella caerulea* Linnaeus, 1758?
 [275+278, id. b.+e.] = *Patella virgata* Gmelin, 1791
 279 _____ umbella. Linn. *Patella caerulea* Linnaeus, 1758?
 [280+290, id. b.+m.]
 291 _____ n. id.
 È la *Patella membranacea*. Ren. Rara.
 292 *Emarginula fissa*. Nacc. Ined. *Emarginula fissura* (Linnaeus, 1758)?
 È la *Patella fissa*. Ren. Rarissima.
 293 *Fissurella nimbose*. Lam. *Fissurella* sp. nec *F. nimbose* (Linnaeus, 1758)
 [294+297, id. b.+e.] *F. nimbose* (Linnaeus, 1758) è specie dell'Atlantico.
 298 _____ graeca. Lam. *Diodora graeca* (Linnaeus, 1758)
 Rara.
 [299, id. b.]
 300 *Pileopsis hungarica*. Lam. *Capulus ungaricus* (Linnaeus, 1758)



- Rara.
- 301 _____ b. id.
- Rara
- 302 _____ tricarinata. *Nacc. Ined.* ??
È la *Patella tricarinata* Ren. Rarissima.
- 303 *Calyptraea sinensis*. Lam. *Calyptraea chinensis* (Linnaeus, 1758)
[304, id. b.] = *laevigata* Lamarck, 1822
- 305 _____ laevigata? Lam. id.?
Patella laevisissima Ren. Molto rara.
- 306 *Crepidula unguiformis*. Lam. *Crepidula unguiformis* Lamarck, 1822
Rarissima.
- 307 *Bullaea aperta*. Lam. *Philine aperta* (Linnaeus, 1767)
Rarissima.
- 308 *Bulla lignaria*. Linn. *Scaphander lignarius* (Linnaeus, 1758)
- 309 _____ hydatis. Linn. *Haminoea hydatis* (Linnaeus, 1758)
- 310 _____ utriculus. Brocchi. *Roxania utriculus* (Brocchi, 1814)
Rara.
- 311 *Helix aspersa*. Lam. *Cantareus aspersus* (O.F. Müller, 1774)
- 312 _____ lucorum. Linn. *Helix lucorum* Linnaeus, 1758
Lamarck (1822: p. 67) usa per questa specie il nome «*Helix mutata*»
Helix pomatia Linnaeus, 1758
- 313 _____ Pomatia. Linn. *Cepaea nemoralis* (Linnaeus, 1758)
- 314 _____ citrina. Linn. *Cepaea nemoralis* (Linnaeus, 1758)
Dovrebbe trattarsi di esemplari monocromatici (senza bande scure).
Helix citrina Linnaeus, 1758, oggi *Naninia citrina* (Linnaeus, 1758) (Gastropoda Stylommatophora Ariophantidae), è specie esotica, delle isole della Sonda. È piuttosto insolito che Naccari usi per una specie dell'Adriatico il nome di una specie vivente, secondo Lamarck, «dans le Grandes-Indes».
- 315 _____ nemoralis. Linn. *Cepaea nemoralis* (Linnaeus, 1758)
- [316÷324, id. b.-k.]
325 _____ hortensis. Lam. I nn. 315-324 si riferiscono verosimilmente a diversi fenotipi a bande scure.
Cepaea nemoralis (Linnaeus, 1758)?
- 326 _____ pisana. Müll. *Cepaea hortensis* (Linnaeus, 1758) è estranea alla fauna italiana
[327÷328, id. b.-c.] *Theba pisana* (O.F. Müller, 1774)
- 329 _____ carthusiana? Drap. *Monacha cantiana* (Montagu, 1803)
Helix carthusiana [sic] sensu Draparnaud (1801, 1805) corrisponde a *Monacha cantiana* (Montagu, 1803) e non a *M. cartusiana* (Müller, 1774) (cf. GERMAIN, 1929, 1930, sub *Theba cemenolea* (Risso, 1826)).
- 330 _____ petholata. Olivi *Theba pisana* (O.F. Müller, 1774)
[331÷335, id. b.-f.] = *petholata* Olivi, 1792
= *zonaria* Pennant, 1777
Naccari elenca questa entità come specie distinta, anche se era stata considerata da LAMARCK (1822: p. 82) un più giovane sinonimo della specie di Müller.
V. anche n. 337
- 336 *Helix cellaria*. Lam. *Oxychilus* sp.
- 337 _____ zonaria? Linn. *Theba pisana* (O.F. Müller, 1774)?
= *zonaria* Linnaeus, 1767
V. anche nn. 330-335.
- 338 _____ ericetorum. Linn. ??
H. lineata Olivi. *Helicella ericetorum* (O.F. Müller, 1774) è sinonimo più recente di *H. itala* (Linnaeus, 1758), specie estranea - a dispetto del nome - alla fauna italiana.
Helix lineata Olivi, 1792, a seguito della designazione del lectotipo da parte di GITTENBERGER (1978), è divenuta sinonimo di *Cernuella* (*Cernuella*) *virgata* (Da Costa, 1778). Il materiale così determinato da Naccari appartiene senz'altro a qualche igromiide xerofilo come *Xerolenta obvia* (Menke, 1828), *Cernuella virgata* (Da Costa, 1778), o *Cernuella neglecta* (Draparnaud, 1805).
- 339 _____ striata. Drap. (a) *Candidula unifasciata* (Poiret, 1801)
[340, id. b.] (b) *Cernuella* cf. *cisalpina* (Rossmässler, 1837)
Helix striata Draparnaud, 1805 (non *H. striata* O.F. Müller, 1774) corrisponde a *Candidula unifasciata* (Poiret, 1801) sec. LOCARD (1896:132-135), che ne ha studiato i tipi. Tuttavia, materiale determinato con questo nome potrebbe benissimo corrispondere a *Cernuella* cf. *cisalpina* (Rossmässler, 1837), una specie che, al contrario di *C. unifasciata*, è molto diffusa sul litorale veneto.
- 341 _____ obvolvata. Müll. *Helicodonta obvolvata* (O.F. Müller, 1774)
H. bilabiata Olivi. Rarissima. La sinonimia di *Helix bilabiata* Olivi, 1792 con la specie di Müller era già stata avanzata da LAMARCK (1822: p. 86).
[342, id. b.]
- 343 _____ Olivieri. Drap. ? *Monacha* sp.
LAMARCK (1822) non cita questa entità e non esiste alcuna specie denominata «*Helix olivieri*» da Draparnaud. Esiste, invece, una *H. olivieri* Férussac, 1821, che corrisponde, sec. GERMAIN (1930) e FORCART (1965), a *Monacha carthusiana* (Müller, 1774). Altra cosa è *H. olivieri* Rossmässler, 1837, che corrisponde a *Monacha parumcincta* (Menke, 1828).
- 344 *Pupa tridens*. Lam. *Chondrula tridens* (O.F. Müller, 1774)
[345, id. b.]
- 346 _____ polyodon. Lam. *Granaria illyrica* (Rossmässler, 1837)
Turbo multidentatus. Naccari propone di identificare il *Turbo multidentatus* di Olivi (1792) con *Abida polyodon* (Draparnaud, 1801), una specie diffusa in Francia meridionale e in Spagna settentrionale. Più correttamente, POLLONERA (1888) ritiene che la specie di Olivi corrisponda a *Granaria frumentum* (Draparnaud, 1801). Questa specie è stata, talvolta, considerata includere anche popolazioni italiane, oggi attribuite ad un'entità distinta: *G. illyrica* (Rossmässler, 1837).
[347, id. b.] *Papillifera papillaris* (Müller, 1774)
- 348 *Clausilia papillaris*. Lam. Dovrebbe trattarsi di questa specie, comune sul litorale veneto, in quanto la descrizione data da Lamarck si riferisce, senza possibilità di equivoci, alla *Papillifera papillaris*. Tuttavia, il fatto che Naccari aggiunga come sinonimo «*Clausilia bidens* Drap.» ingenera qualche incertezza. Infatti, *C. bidens* sensu DRAPARNAUD (1805) corrisponde ad una specie del genere *Cochlodina*. È possibile che Naccari sia incorso in un errore indicandola come sinonimo. LAMARCK stesso (1822: p. 105) è, peraltro, molto preciso al riguardo, indicando chiaramente come la *C. bidens* di Draparnaud



- 349 _____ b.
Clausilia bidens. *Drap*
- 350 *Bulinus radiatus*. *Lam.*
H. substriata. *Ren.*
- 351 _____ decollatus. *Lam.*
[352, id. b.]
- 353 _____ c.
Mi sembra quasi una nuova specie, per essere sempre piccola, e longitudinalmente striata.
- 354 _____ acutus. *Lam.*
- 355 _____ b.
Meno ventricoso e più striato.
- 356 *Succinea amphibia*. *Linn.*
[357+358, id. b.+c.]
- 359 *Auricola myosotis*. *Lam.*
- 360 *Cyclostoma elegans*. *Lam.*
Fu a torto dall'Olivi creduto il *Turbo reflexus* di Linn.
[361, id. b.]
- 362 *Planorbis corneus*. *Lam.*
[363, id. b.]
- 364 _____ carinatus? *Lam.*
Raro.
- 365 _____ complanata. *Nacc. Ined.*
È l'*Helix complanata* Linn. Raro.
- 366 _____ vortex. *Lam.*
Piuttosto raro.
- 367 *Lymnaea stagnalis*. *Lam.*
- 368 _____ b.
Più allungata in proporzione.
- 369 _____ palustris. *Lam.*
È l'*Helix corvus*. Linn.
- 370 _____ b.
È l'*Helix palustris*. Linn.
- 371 _____ c.
È l'*Helix fragilis*. Linn.
- 372 _____ d.
- 373 _____ auricularia. *Lam.*
[374+375, id. b.+c.]
- 376 *Melania Cambessedesii*. *Payraud.*
È il *Turbo auriscalpium* di Renier, ma non di Linneo. È assai raro.
- 377 *Rissoa acuta*. *Desmarest.*
- 378 _____ Montagui. *Payraud.*
Fu a torto creduto dall'Olivi per il *Turbo striatulus* di Linneo.
- 379 _____ ventricosa? *Desmarest.*
- 380- Di queste tre *Rissoe* non sono ben certo della loro
-382 determinazione e propendo a crederle specie nuove.
- 383 *Littorina Basterotii*. *Payraud.*
- 384 _____ Littorea. *Nacc. Ined.*
È il *Turbo littoreus* di Ren.
[385+387, id. b.+d.]
- 388 _____ saxatilis. *Nacc. Ined.*
È il *Turbo saxatilis* d'Olivi.
[389, id. b.]
- 390 *Paludina achatina*. *Lam.*
[391, id. b.]
- 392 _____ vivipara. *Lam.*
[393+394, id. b.+c.]
- 395 _____ impura. *Lam.*
[396+397, id. b.+c.]
- 398 _____ muriatica. *Lam.*
- sia una specie diversa dalla sua *C. papillaris*.
id.
- Zebrina detrita* (O.F. Müller, 1774)
= *Bulimus radiatus* Bruguière, 1792
Rumina decollata (Linnaeus, 1758)
- id.?
- Cochlicella acuta* (O.F. Müller, 1774)
??
- (a) *Succinea putris* (Linnaeus, 1758)
(b) *Oxyloma elegans* (Risso, 1826)
Succinea amphibia Draparnaud, 1801 (una *S. amphibia* di Linnaeus non esiste), potrebbe essere un più giovane sinonimo di *S. putris* (Linnaeus, 1758). Resta in ogni caso problematica l'identificazione della specie di Naccari.
Myosotella myosotis (Draparnaud, 1801)
Pomatias elegans (O.F. Müller, 1774)
L'annotazione di Naccari si basa, probabilmente, sul fatto che LAMARCK (1822) elenca la specie citata da Olivi nella sinonimia di *Pomatias elegans*. L'identità di *Turbo reflexus* Linnaeus, 1758; è molto incerta. Tuttavia, secondo KOBELT (1904) si tratterebbe proprio della specie descritta da Müller.
Planorbarius corneus (Linnaeus, 1758)
- (a) *Planorbis carinatus* (O.F. Müller, 1774)
(b) *P. planorbis* (Linnaeus, 1758)
Molti autori classici confondevano le due specie. LAMARCK (1822), infatti, le considera sinonimi.
Hippeutis complanatus (Linnaeus, 1758)
- Anisus vortex* (Linnaeus, 1758)
- Lymnaea stagnalis* (Linnaeus, 1758)
id.
- Stagnicola* sp.
Il quadro tassonomico delle *Stagnicola* si è recentemente complicato. Secondo MANGANELLI *et al.* (1995), nell'Italia settentrionale sono presenti con certezza due specie *S. corvus* (Gmelin, 1791) e *S. vulnerata* (Küster, 1862) (= *fuscus* (Pfeiffer, 1821) sec. JACKIEWICZ, 1998), mentre sarebbe dubbia la presenza della «vera» *S. palustris* (O.F. Müller, 1774), comunque presente in Italia.
Lymnaea (Stagnicola) sp.
Vedi osservazioni al numero precedente.
Stagnicola sp.?
Naccari, rifacendosi a LAMARCK (1822), tratta *Helix fragilis* Linnaeus, 1758, come un sinonimo di *Lymnaea palustris*. Sec. HUBENDICK (1951) la specie di Linneo sarebbe, invece, un sinonimo di *Lymnaea stagnalis* (Linnaeus, 1758).
Vedi n. 369.
(a) *Radix auricularia* (Linnaeus, 1758)
(b) *R. peregra* (Linnaeus, 1758)
Eulima glabra (Da Costa, 1778)
= *cambessedesii* Payraudeau, 1826
Turbo auriscalpium Linnaeus, 1758 è oggi *Rissoa auriscalpium* (Linnaeus, 1758), presente anche in Adriatico.
Rissoa auriscalpium (Linnaeus, 1758)
Sec. POPPE & GOTO (1991) *Rissoa acuta* Desmarest, 1814, è un più giovane sinonimo di *R. auriscalpium* (Linnaeus, 1758).
Alvania discors (Allan, 1818)
= *montagui* Payraudeau, 1826
Turbo striatulus Linnaeus, 1758 è oggi *Turbonilla striatula* (Linnaeus, 1758), peraltro presente in Adriatico.
Rissoa ventricosa Desmarest, 1814?
RISSEOIDAE g.sp.
- Littorina neritoides* (Linnaeus, 1758)
= *basterotii* Payraudeau, 1826
??
Sicuramente è altro da *Littorina littorea* (Linnaeus, 1758), specie dell'Atlantico settentrionale.
- Littorina saxatilis* (Olivi, 1792)
- (a) *Viviparus ater* (De Cristofori & Jan, 1832)
(b) *V. contectus* (Millet, 1813)
Sec. WATSON (1955) e FORCART (1957), *Cyclostoma achatinum* Draparnaud, 1801, è un sinonimo più recente di *Viviparus viviparus* (Linnaeus, 1758) una specie assente in Italia, dove il genere è, invece, rappresentato dalle due specie citate.
id.
- Bythinia tentaculata* (Linnaeus, 1758)
= *impura* Draparnaud, 1801
(a) *Hydrobia acuta* (Draparnaud, 1805)
(b) *H. ventrosa* (Montagu, 1803)



- 399 _____ truncata. Payraud.
È la *Cyclostoma truncatulum* di Lamarck
- 400 _____ Desnoyersii. Payraud. Rara.
Paludina desnoyersii Payraudeau, 1826 (non *P. desnoyersii* Deshayes, 1825, che è una specie fossile) corrisponde ad esemplari giovani di *T. subcylindrica* (Linnaeus, 1766), sec. GERMAIN (1931).
Theodoxus fluviatilis (Linnaeus, 1758)
id.
- 401 Neritina fluviatilis. Lam.
402 _____ lacustris. Lam.
Questa entità, non riportata da LAMARCK né come specie valida né come sinonimo, è usualmente ritenuta un più giovane sinonimo di *Theodoxus fluviatilis* (Linnaeus, 1758) (vedi GERMAIN, 1931)
Theodoxus danubialis (Pfeiffer, 1828)
= *serratilinea* Menke, 1828
- 403 _____ serratilinea. Ferrus.
Questa specie, non riportata da LAMARCK né come specie valida né come sinonimo, è usualmente ritenuta un più giovane sinonimo di *Theodoxus danubialis* (Pfeiffer, 1828) (vedi BODON *et al.*, 1995)
Natica hebraea (Martyn, 1784)
= *canrena* AA. nec Linnaeus, 1767
Neverita josephina Risso, 1826
= *glaucina* AA. nec Linnaeus, 1758
Natica filosa Philippi, 1845
= *Nacca fulminea* Risso, 1826 nec Gmelin, 1791
Natica fulminea Gmelin, 1791 è propria delle coste dell'Africa occidentale.
Natica dillwynii Payraudeau, 1826
Haliotis tuberculata lamellosa Lamarck, 1822
- 404 Natica canrena. Lam.
[405÷406, id. b.÷c.]
407 _____ glaucina. Lam. Rara.
408 _____ fulminea. Lam.
Acteon tornatilis (Linnaeus, 1758)
= *fasciatus* (Lamarck, 1816)
id.
- 409 _____ Dillwynii? Payraud. Rara.
410 Haliotis tuberculata. Linn. Rara.
[411, id. b.]
412 Tornatella fasciata. Lam.
Epitonium commune (Lamarck, 1822)
- 413 _____ b.
È la *Voluta fasciata* di Renier.
414 Scalaria communis. Lam.
[415-417, id. b. ÷d.]
418 Trochus Magus. Lam.
È il *Trochus umbilicaris* di Olivi, e di Renier, ma non di Linneo.
[419÷420, id. b.÷c.]
421 _____ umbilicaris. Linn.
È rarissimo.
422 _____ granulatus. Bornei.
Forse il *T. strigillatus* di Ren?
[423, id. b.]
424 _____ zizyphinus. Linn.
[425÷427, id. b.÷d.]
Gibbula magus (Linnaeus, 1758)
- 428 _____ virescens. Ren.
429 _____ conuloide. Lam.
Gibbula umbilicaris (Linnaeus, 1758)
- 430 _____ conulus. Linn.
[431÷433, id. b.÷d.]
434 _____ hyacinthinus. Ren.
È affine al precedente, del quale non è forse che una semplice varietà di colorito.
Calliostoma granulatum (von Born, 1778)
T. strigillatus Renier, [1804]¹⁰ è riferibile a *Jujubinus exasperatus* (Pennant, 1777), vedi nn. 435-436.
- 435 _____ punctatus. Linn.
Calliostoma zizyphinum (Linnaeus, 1758)
= *conuloide* (Lamarck, 1822)
Vedi anche n. 429.
Calliostoma virescens Coen, 1933
Calliostoma zizyphinum (Linnaeus, 1758)
= *conuloide* (Lamarck, 1822)
Vedi anche nn. 424-427.
Calliostoma conulus (Linnaeus, 1758)
- 436 _____ b?
Forse è una nuova specie.
437 _____ striatus? Linn.
[438-440, id. b.÷d.]
441 _____ cinerarius. Linn.
Forse è una nuova specie?
Calliostoma sp.
Il nome specifico di Renier fu ripreso da Blainville (1830) e inserito da BDD [Bucquoy *et al.*, 1882-86] tra i sinonimi di *C. laugierii* Payraudeau, 1826. Tuttavia gli AA. avvertono che si tratta di una varietà violacea, non insolita anche in altri *Calliostoma*, quali *C. conulus*, *C. zizyphinum*, *C. gualterianum*, per cui l'attribuzione specifica rimane dubbia.
Jujubinus exasperatus (Pennant, 1777)
Il tipo linneano non fu trovato nel Musaeum Ludovicæ Ulricæ, per cui i pareri sulla sua effettiva identità sono discordi. Si trattava forse di un *Cerithium*, o di un *Cerithiopsis*, o di un *Calliostoma*. Tale fu indubbiamente l'interpretazione dei nostri AA. veneti.
id.
- 442 _____ Fermonii? Payraud. Raro
443 _____ Adansonii? Payraud. Raro.
444 Trochus varius. Linn.
È il *T. abidus* di Renier, ma è veramente il *Trochus varius* di Linn. come lo nominò l'Olivi. È in fatto poi sommamente vario e comune.
[445÷451, id. b.÷h.]
452 Monodonta Aglietti. Nacc. Ined.
È il *Trochus Aglietti* di Renier. Raro.
Jujubinus striatus (Linnaeus, 1758)
Gibbula adriatica (Philippi, 1844) ?
= *cineraria* sensu Nardo, 1847
Meno probabile è che si trattasse di *G. divaricata* (Linnaeus, 1758) = *cineraria* AA. nec Linnaeus, 1758 o di *G. albida* (Gmelin, 1791) (cf. n. 444).
Gibbula ardens (von Salis, 1793)
= *fermoni* (Payraudeau, 1826)
Gibbula adansonii (Payraudeau, 1826)
(a) *Gibbula varia* (Linnaeus, 1758)
(b) *G. albida* (Gmelin, 1791)
= *biasoletti* (Philippi, 1836)
- Monodonta articulata* Lamarck, 1822
= *draparnaudii* Payraudeau, 1826



- 453 _____ Draparnaudii. *Payraud.*
È il *Trochus tessellatus* di Ren. Raro
- 454 _____ Olivieri. *Payraud.*
Raro.
- 455 _____ Couturii. *Payraud.*
È il *Trochus Pharaonius* di Olivi e di Renier, ma non di Linneo come avevano creduto. È rarissimo, e costosissimo, e ricercatissimo.
- 456 *Turbo rugosus*. *Linn.*
Comune.
- 457 _____ b.
Colle spine lunghe. Raro.
- 458 Phasianella Vieuxii. *Payraud.*
È molto rara.
- 459 Turritella Terebra. *Lam.*
[460, id. b.]
- 461 _____ exoleta. *Lam.*
Questa specie fu malamente applicata dall'Olivi al *Turbo unguinus* di Linneo. È raro.
- 462 *Cerithium perversum*. *Lam.*
Fu erroneamente creduto dall'Olivi per il *Murex Radula* di Linneo. Non è specie Linneana, e fu nominato dal Renier per *M. granulatus*, ed il Brocchi lo riportò con tal nome dando una bella figura (*Broch. Conch. Foss. tab. IX. f. 18*). Poi il Brughiere nell'Encl. Meth. lo nominò per *Cerithium maroccanum*, e come tale fu riportato dal Martens nel suo *Reise nach Venedig*. Finalmente il Lamarck, il Blainville, ed il Payraudeau lo nominarono *Cerithium perversum*, e l'ultimo de' quali lo illustrò da un'ottima figura (*Payr. tab. 7. f. 7.8*), ragione per cui conserverò questo nome. È rarissimo.
- 463 _____ Aluco. *Linn.*
Raro.
- 464 _____ vulgatum. *Lam.*
È il *Murex alucooides* di Olivi.
[465, id. b.]
- 466 _____ varicosum. *Mart.*
- 467 _____ exasperatus. *Mart.*
- 468 _____ elabiatus. *Nacc.*
È il *Murex elabiatus*. Ren.
- 469 _____ Alucaster. *Brocchi.*
- 470 _____ scabrum. *Lam.*
È il *Murex scaber* di Olivi, ed il *Cerithium Lima* di Brughiere.
[471-472, id. b.+c.]
- 473 Fasciolaria tarentina. *Lam.*
Raro.
- 474 *Fucus strigosus*. *Lam.*
Raro.
- 475 _____ rostratus. *Nacc. Ined.*
È il *Murex rostratus* d'Olivi, che fu creduto dal Renier per il *Murex colus* di Linn.
[476, id. b.]
- 477 _____ oblongus. *Nacc.*
È il *Murex oblongus* di Renier.
È affine al *Fusus syracusanus* di Lam.
- 478 *Murex cornutus?* *Linn.*
Forse non è altro che una varietà del *M. brandaris* Linn.
[479, id. b.]
- 480 _____ brandaris. *Linn.*
[481-483, id. b.+d.]
- 484 _____ trunculus. *Linn.*
[485, id. b.]
- 486 _____ erinaceus. *Linn.*
[487, id. b.]
- 488 _____ triqueter. *Olivi.*
[489-490, id. b.+c.]
Forse non sono altro che varietà del *M. erinaceus*.
- 491 _____ Blainvillii. *Payraud.*
- = *tessellata* AA. nec Gmelin, 1791
id.
- Monodonta turbinata* (von Born, 1778)
= *olivieri* Payraudeau, 1826
Clanculus corallinus (Gmelin, 1791)
= *couturii* (Payraudeau, 1848)
= *pharaonius* AA. nec Linnaeus, 1758
- Bolma rugosa* (Linnaeus, 1758)
id.
- Tricolia speciosa* (von Muehlfeldt, 1824)
= *vieuxii* Payraudeau, 1826
Turritella communis Risso, 1826
= *terebra* AA. nec Linnaeus, 1758
= *ungulina* AA. nec Linnaeus, 1758
id.?
- Turritella exoleta* (Linnaeus, 1758) è specie dell'Atlantico.
Turbo unguinus Linnaeus, 1758 è specie dalla diagnosi incerta; sec. HANLEY (1855) dovrebbe corrispondere a *Turritella fuscata* Lamarck, 1822 [nome peraltro preoccupato da *T. fuscata* Link, 1807] dell'Africa occidentale; altri lo considerano specie indopacifica, altri mediterranea. MÜLLER (1776) chiamò *Turbo unguinus* l'attuale *Turritella communis* Risso, 1826.
- Monophorus perversus* (Linnaeus, 1758)
= *maroccanus* (Bruguière, 1792)
Murex radula Linnaeus, 1758, descritto su materiale dall'«Oceano Africano», sarebbe, sec. HANLEY (1855), una specie della fam. Potamididae. Le sue forme giovanili presentano in effetti qualche somiglianza con i *Monophorus*.
- Cerithium vulgatum* Bruguière, 1792
Pseudovertagus aluco (Linnaeus, 1758) è specie del Pacifico sudoccidentale (cf. DODGE, 1957).
id.
= *Murex alucooides* Olivi, 1792
- id. ??
Cyrsotrema varicosum (Lamarck, 1822) è specie del Pacifico occidentale.
Cerithium rupestre Risso, 1826 ?
??
- Cerithium vulgatum* Bruguière, 1792
= *alucaster* (Brocchi, 1814)
Bittium scabrum (Olivi, 1792)
= *Cerithium lima* Bruguière, 1792
- Fasciolaria lignaria* (Linnaeus, 1758)
= *tarentina* Lamarck, 1822
Fusinus rostratus (Olivi, 1792)
= *strigosus* Lamarck, 1822
id.
F. colus (Linnaeus, 1758) è specie indopacifica
- Fusinus syracusanus* (Linnaeus, 1758)?
- Bolinus brandaris* Linnaeus, 1758?
Murex cornutus Linnaeus, 1758 è specie dell'Africa occidentale e Isole di Capo Verde; occasionali reperti in Mediterraneo presso le coste del Marocco.
- Bolinus brandaris* Linnaeus, 1758
- Hexaplex trunculus* (Linnaeus, 1758)
- Ocenebra erinaceus* (Linnaeus, 1758)
= *triquetra* Risso, 1826 nec von Born, 1778
È specie variabilissima, alla quale furono applicati numerosi nomi specifici.
id.
- Muricopsis cristata* (Brocchi, 1814)



- 492 Raro
Triton maculosum? Lam.
I nostri esemplari sono piccoli e tutti bianchi.
Rarissimo.
- 493 Rostellara Pes Pelecani. Lam.
[494-497, id. b.+e.]
- 498 Cassidaria echinophora. Lam.
[499, id. b.]
- 500 _____ c.
È il *Buccinum coronatum* di Ren.
- 501 _____ tyrrhena. Lam.
Senza tubercoli.
- 502 _____ b.
Appena tuberculata.
- 503 _____ c.
Glabra e tuberculata. La *Cassidaria tyrrhena* è molto affine alla *C. echinophora* di maniera che io sospetto che sia una semplice varietà, molto più che il passaggio dall'una all'altra è insensibile.
- 504 Dolium Galea. Lam.
È piuttosto raro.
- 505 *Buccinum mutabile*. Linn.
È il *Buccinum obliquatum* di Brocchi ed il *Buccinum gibbum* di Bruguière.
[506-510, id. b.+e.]
- 511 _____ maculosum. Lam.
È il *Buccinum Sudarovich*, e *Listeri* di Renier.
[512-514, id. b.+d.]
- 515 _____ corniculum. Olivi.
- 516 _____ b.
Ingrossato, e col labbro interno dentato.
- 517 _____ clathratum. Linn.
Fu creduto dall'Olivi il *Buccinum reticulatum* di Linneo.
[518, id. b.]
- 519 *Buccinum lacepedii*. Payraud.
È il *Buccinum stolum* di Ren., ed il *B. corrugatum* di Brocchi?
Si tratta solo di una varietà cromatica del n. 521.
- 520 _____ Ferussaci. Payraud.
- 521 _____ maculata. Montag.
- 522 _____ reticulatum. Linn.
È il *Buccinum tessulatum* di Olivi.
[523-524, id. b.+c.]
- 525 Colombella rustica. Lam.
Secondo l'opinione esternatami dalli Prof.^{ri} il Blainville, e Bertrand-Gerlin questa specie sarebbe la *Colombella mercatoria* di Lamarck, ma io continuo a ritenerla per la *rustica* come la riteneva pure l'Olivi, il Renier, il Martens, ed il Payraudeau, ed altri. È certo che la *C. rustica* e la *mercatoria* sono specie assai affini, ed anzi sembrano semplici varietà l'una dell'altra, e la nostra specie si avvicina certamente più alla *rustica*, essendochè la *mercatoria* è maggiormente striata in latitudine come osservo in vari esemplari provenienti dall'Oceano.
[526-531, id. b.+g.]
- 532 _____ Linnaei. Blainville.
È il *Buccinum Linnaei* di Payraud., il *Murex conulus* di Olivi, ed il *Cerithium conulus* di Martens.
Raro.
- 533 _____ Gervillii. Blainville.
È la *Mitra Gervillii* di Payraud., e il *Murex maculatus* di Renier.
[534, id. b.]
- 535 _____ c.
È il *Murex roseus* di Ren., var. col labbro crasso.
- 536 _____ rosea. Nacc.
È il *Murex roseus* di Ren. Sarebbe ben forse di portar questa specie al genere *Fusus*.
- 537 *Mitra ebenus*. Lam.
È la *Voluta caffra* di Olivi e di Renier.
- 538 _____ vulpecula. Lam.
- = *Murex blainvilli* Payraudeau, 1826
Pisania striata (Gmelin, 1791)?
= *Buccinum maculosum* Lamarck, 1822
Qualche dubbio rimane, circa l'identità del materiale di Naccari. *Pisania striata*, infatti, è specie molto frequente e variabilissima (vedi nn. 511-515), ma non ci risultano sue variazioni albine.
- Aporrhais pespelecani* (Linnaeus, 1758)
- Galeodea echinophora* (Linnaeus, 1758)
- id.
- Galeodea tyrrhena* (Bruguière, 1792)
- id.
- id.
- Tonna galea* (Linnaeus, 1758)
- Nassarius mutabilis* (Linnaeus, 1758)
= *Buccinum gibbum* Bruguière, 1789
= *B. obliquatum* Brocchi, 1814
Curiosamente, Naccari non segnala che le sue conchiglie sono praticamente lisce e non solcate come sono invece nelle varietà descritte da Bruguière e da Brocchi.
- Pisania striata* (Gmelin, 1791)
= *maculosa* (Lamarck, 1822)
Vedi anche n. 492.
- Nassarius corniculum* (Olivi, 1792)
id.
- Nassarius reticulatus* (Linnaeus, 1758)?
GMELIN (1791: 3471 e 3495) cita un *Nassarius clathratus*, facendo riferimento alle figure di von Born, ma non ne specifica la provenienza, comunque non mediterranea.
- Nassarius incrassatus* (Stroem, 1768)
= *lacepedii* Payraudeau, 1826
= *macula* (Montagu, 1803)
- Nassarius costulatus cuvierii* (Payraudeau, 1826)
= *ferussaci* Payraudeau, 1826
Nassarius incrassatus (Stroem, 1768)
V. anche n. 519.
Nassarius reticulatus (Linnaeus, 1758)
Nella sua opera, OLIVI (1792) distingue chiaramente fra la specie di Linneo ed il suo *Buccinum tessulatum*.
- Columbella rustica* (Linnaeus, 1758)
C. mercatoria (Linnaeus, 1758) è specie dell'Atlantico occidentale, dalla Florida al Brasile.
- Mitrella scripta* (Linnaeus, 1758)
= *linnaei* Payraudeau, 1826
= *Murex conulus* Olivi, 1792
- Mitrella gervillii* (Payraudeau, 1826)
- Mitrella* sp.
Potrebbe trattarsi della seguente.
- Mitrella coccinea* (Philippi, 1836)
- Vexillum ebenus* (Lamarck, 1811)
= *caffrum* sensu Olivi, 1792 nec Linnaeus, 1758
= *vulpecula* sensu Renier, [1804] nec Linnaeus, 1758
id.



- 539 _____ cornea. *Lam.*
È la *Voluta cornicula* di Olivi. *Mitra nigra* (Gmelin, 1791)
Voluta cornicula Linnaeus, 1758 secondo DESHAYES & MILNE-EDWARDS (1835-45) corrisponderebbe a *Mitra cornea* Lamarck, 1811 e non a *V. cornicula* sensu Lamarck, 1811 ed altri (vedi anche DODGE, 1955);
- 540 Volvaria miliacea. *Lam.*
È la *Voluta minima* di Renier. *Gibberula miliaria* (Linnaeus, 1758)
= ? *miliacea* Lamarck, 1822.
- 541 _____ b.
È forse la *Voluta monilis* di Linneo. Questa non fu mai trovata coll'animale nel nostro Adriatico, ma bensì fu trovata sulla spiaggia orientale del Golfo. Forse sarà stata gettata dai marinai di qualche Bastimento proveniente dai mari lontani. id.
- 542 Ovula spelta. *Lam.*
Sembra il maschio. *Neosimnia spelta* (Linnaeus, 1758)
- 543 _____ b.
Sembra la femmina. id.
- 544 Cypraea Coccinella. *Lam.*
È la *Cypraea Pediculus* di Olivi e di Renier, ma non di Linneo. *Trivia arctica* (Pulteney, 1789)
= *pediculus* AA. nec Linnaeus, 1758
= *coccinella* AA. nec Lamarck, 1810
[545, id. b.]
- 546 _____ Pediculus. *Linn.* Raro. id.
- 547 _____ Cinnamomea. *Olivi.*
È la *Cypraea rufa* di Lam., e la *C. Pyrum* di Blainville. Conservo il nome dell'Olivi perché è il primo, e non vi è alcuna ragione di cambiarlo. *Zonaria pyrum* (Gmelin, 1791)
= *cinnamomea* Olivi, 1792
= *rufa* Lamarck, 1811
- 548 Conus mediterraneus. *Lam.*
È il *Conus nobilis* di Renier. È variabilissimo. *Conus mediterraneus* Hwass in Bruguière, 1792
= *C. ignobilis* Olivi, 1792
[549+552, id. b.+e.] *Conus nobilis* Linnaeus, 1758 è proprio dei mari del Sudest asiatico.
- 553 _____ f.
È il *Conus ignobilis* di Olivi, e il *C. errosus* di Ren. id.
[554, id. g.]
- 555 Argonauta Argo. *Linn.*
È rarissima, ricercatissima, e costosissima. *Argonauta argo* Linnaeus, 1758
- Aggiunta**
- 556 Tellina hyalina. *Linn.*
Tellina tenuis Da Costa, 1778?
= *hyalina* Deshayes, 1835 nec Gmelin, 1791
T. hyalina Gmelin, 1791 è specie della Guinea.
- 557 Buccinum lignarius. *Blainvill.*
È il *Murex corneus* di Olivi e di Ren. È raro. *Buccinulum corneum* Linnaeus, 1758?
= *Fusus lignarius* de Blainville, 1826
[558, id. b.]
- 559 _____ neriteum. *Linn.*
[560+564, id. b.+f.] *Cyclope neritea* (Linnaeus, 1758)



I suggerimenti bibliografici di Naccari per l'aspirante malacologo

Nel manoscritto di Naccari, in appendice all'elenco della collezione di conchiglie preparata per il canonico Ramello vi è un lungo *Catalogo delle opere di Conchiologia ch'io ho consultato per classificare le nostre Conchiglie Adriatiche, e che io credo necessarie per quei giovani che vogliono studiare questa parte di Storia Naturale, ec.* Si tratta soprattutto di monografie, tutte facilmente identificabili (a parte qualche problema secondario, nel caso di edizioni multiple; v. sotto), di preferiamo riportare qui il titolo completo, anziché quello, spesso abbreviato o anche deformato, che ne dava Naccari; nell'elencazione seguiamo comunque il suo stesso ordine. All'elenco delle monografie segue una lista di giornali scientifici la cui consultazione Naccari giudicava utile da parte del malacologo. Per questa seconda parte del *Catalogo delle opere ec.* preferiamo ripostare, nell'ordine originale, i titoli riportati da Naccari, aggiungendovi alcune chiose a chiarimento, almeno parziale, dei problemi bibliografici associati.

I principali repertori da noi utilizzati per identificare le opere citate da Naccari sono: (a) per le monografie: DRYANDER (1796-1800), NISSEN (1969), CAPROTTI (1994) ed il *Catalogue* (ANON., 1903-40) del British Museum (Natural History); (b) per le riviste: LAWRENCE *et al.* (1968) ed il catalogo delle *Serial Publications* della biblioteca del British Museum (Natural History) (ANON., 1980).

Monografie

- LINNAEUS C. 1788-1793. *Systema naturae*. Editio decima tertia, aucta, reformata, cura J.F. Gmelin (la parte relativa ai Vermes, che comprendono i nostri Molluschi, fu pubblicata nel 1791).
- LAMARCK J.B.P.A. DE MONET DE, 1815-1822. *Histoire naturelle des animaux sans vertèbres*, 7 voll. Paris.
- LISTER M., 1685-1692. *Historiae conchyliorum liber primus (quartus)*, London. [In realtà, Naccari cita quest'opera sotto il titolo, dato in forma abbreviata, della terza edizione: *Historiae sive Synopsis methodicae conchyliorum et tabularum anatomicarum. Editio altera*. Oxoni, typ. Clarendoniano, pubblicata nel 1770, anche se le attribuisce la data (1685-1692) della prima].
- DA COSTA E. MENDES, 1778. *Historia naturalis testaceorum Britanniae, or, the British Conchology, containing the description and other particulars of natural history of the shells of Great Britain and Ireland...* London: Author.
- MARTYN Th. 1784-89. *The Universal Conchologist, exhibiting the Figure of every known Shell, accurately drawn and painted after Nature; with a new systematic arrangement by the Author*. London: Author. L'opera comprenderebbe 4 voll., 1784-89 [Naccari indica solo l'anno 1784; forse non aveva sotto mano l'opera completa].
- PENNANT Th., 1770³, *British zoology, illustrated by plates and brief explanations*. London.
- DONOVAN E., 1799-1804. *The natural history of British shells, including figures and descriptions of all the species hitherto discovered in Great Britain...* London: Author. [Naccari indica solo l'anno 1802].
- MATON W.G. & RACKET T., 1807. *A descriptive Catalogue of the British Testacea*. London.
- MONTAGU G., 1803-1808. *Testacea Britannica, or natural history of British shells, marine, land and fresh-water*. London: White. [Naccari indica gli anni 1804-1810].
- PULTENEY R., 1813. *Catalogue of the birds, shells and some of the more rare plants of Dorsetshire*. London. [La prima edizione di quest'opera è del 1799].
- WOOD W., 1814-15. *General conchology; or a description of shells, arranged according to the Linnean system.* London: Booth.
- DILLWIN L.W., 1817. *A descriptive catalogue of recent shells, etc.* 2 voll. London.
- BROOKES S., 1815-1816. *An introduction of the study of conchology*. London.
- BROWN, Th., 1816. *The elements of conchology; or a natural history of shells: according to the Linnean system*. London: Lackington, Allen & Co.
- BURROW E. J., 1828. *Elements of conchology according to the Linnean system*. London, 1815, 1818², 1825³. [Naccari fa riferimento ad una traduzione italiana [*Elementi di conchiologia Linneana, volgarizzati da Francesco Baldassini da Pesaro, con aggiunta, ec.* Milano 1828] che non conosciamo e che è rimasta apparentemente sconosciuta a NISSEN].
- TURTON W., 1822. *Conchylia ditbyra insularum Britannicarum. The bivalve shells of the British Islands, systematically arranged*. London: Nattali.
- ADANSON M., 1757. *Histoire naturelle du Sénégal. Coquillages. Avec la Relation d'un Voyage fait en ce pays, pendant les années 1749, 1750, 1751, 1752 & 1753*. Paris: chez Claud-Jean-Baptiste Bauche.
- D'ARGENVILLE A. J. DEZALLIER, 1780. *La conchyliologie, avec un traité de zoomorphose*. 3. éd. par (Jac. et Guil.) de Favanne de Montcervelle père et fils. in 3 voll. più atlante, Paris. [Naccari indica appunto la data 1780, ma allo stesso tempo indica, in forma abbreviata, il titolo della prima edizione {*Histoire Naturelle éclaircie dans deux de ses parties principales, la lithologie, et la conchyliologie dont l'une traite des Pierres et l'autre des Coquillages. Ouvrage lequell on trouve une Nouvelle Méthode & une notice critique des principiaux Auteurs qui ont écrit sur ce matières. Enrichi de Figures dessinées d'après Nature par M. de la Société Royale des Sciences de Montpellier*. Paris: chez De Bure l'Ainé] pubblicata nel 1742. Una seconda edizione uscì nel 1754 con il titolo *L'histoire naturelle éclaircie dans une de ses parties principales, la conchyliologie... ou représentation des animaux à coquilles avec leurs explications, augm. de la zoomorphose*].
- BRUGUIÈRE J.G., LAMARCK J. B. & BORY DE ST. VINCENT J.B.G.M., 1791-1827. *Vers, coquilles, mollusques et polyptiers*, in *Encyclopédie Méthodique*. Paris: Pancoucke; Agasse.
- CUBIÈRES S.L.P., 1800. *Histoire abrégée des coquillages de mer, de leurs moeurs et de leurs amours*. Versailles: Pierre.
- DENYS DE MONTFORT P., 1808-1810. *Conchyliologie systématique et classification méthodique des coquilles*, 2 voll. Paris: Schoell.
- DRAPARNAUD J. Ph. R., 1805. *Histoire naturelle des Mollusques*



terrestres et fluviatiles de la France. Paris: Plasson, Colas & Gabon, Levrault, Schoell.

- OLIVIER G. A., 1801-1817. *Voyage dans l'empire Ottoman, l'Égypte et la Perse, fait par ordre du gouvernement pendant les six premières années de la république*. 6 voll. più atlante. Paris: Agasse. [Naccari riporta le date 1810-1817].
- CUVIER G. L. Ch. F. D., 1817. *Le règne animal distribué d'après son organisation, pour servir de base à l'histoire naturelle des animaux et d'introduction à l'anatomie comparée*. Paris: Deterville.
- DE FÉRUSSAC J. B. L. D'AUDEBARD. 1819-1851. *Histoire naturelle générale et particulière des Mollusques terrestres et fluviatiles...*, 2 voll. più 2 voll. di atlante. Paris. [Alla data di compilazione del manoscritto Naccari, che cita come data di pubblicazione il solo anno 1819, di quest'opera erano uscite, tra il 1819 e il 1823, le parti 1-21; seguiranno le parti 22-28 nel 1832 e più tardi, ad opera di G.P. Deshayes, le parti 29-42 (1839-1851)].
- DE FÉRUSSAC J. B. L. D'AUDEBARD. 1807. *Essay d'une méthode conchyliologique appliquée aux Mollusques fluviatiles et terrestres... Nouvelle édition augmentée d'une synonymie... d'une Table de Concordance systématique... et terminée par un Catalogue d'espèces observées en divers lieux de la France, par J. Daubebard fils*. Paris.
- POLI G. S., 1791, 1795, 1826/27. *Testacea utriusque Siciliae eorumque historia et anatome*, 3 voll. (il terzo in coll. con S. Delle Chiaje). Parmae: Typogr. Regia (ducali). [Naccari dà invece le date: 1792, 1795, 1829].
- DELLE CHIAJE S., 1829. *Sunto anatomico su alcuni animali invertebrati nudi e testacei delle Due Sicilie*. Napoli.
- DELLE CHIAJE S., 1822-1829. *Memorie sulla storia e notomia degli animali senza vertebre del regno di Napoli*, 3 voll.. Napoli: Soc. typogr. [Un quarto volume fu pubblicato nel 1831].
- GINANNI G., 1755-1757. *Opere postume*. Venezia: Giorgio Fossati.
- OLIVI G., 1792. *Zoologia Adriatica, ossia catalogo ragionato degli animali del Golfo e delle Lagune di Venezia; preceduto da una dissertazione sulla storia fisica e naturale del Golfo; e accompagnato da memorie, ed osservazioni di fisica storia naturale ed economia*. Bassano: Remondini.
- MARTENS G., 1824. *Reise nach Venedig*. Ulm.
- RENIER S. A., 1804. *Prodromo sopra alcuni esseri della classe dei vermi*.
- RENIER S. A., 1807. *Tavole per servire alla classificazione del regno animale*.
- BROCCHI G. B., 1814. *Conchiologia fossile subapennina*, 2 voll. Milano.
- BONANNI F., 1681. *Ricreatione dell'occhio e della mente nell'osservazione delle chioccioline, proposta a' curiosi delle opere della natura*. Roma: Varese.
- KIRCHER A., 1709. *Musaeum Kircherianum, sive Musaeum a. P. Athan. Kircheri in Collegio Romano Soc. Jesu jam pridem incoeptum, nuper restitutum, auctum, descriptum & iconibus illustratum excell. Dom. Franc. Mar. Ruspoli, antiquae urbis Agyllinae Cerveteri principi oblatum a Ph. Bonanni*. Romae: Geo. Plachi.
- MÜLLER O. F., 1779-1781. *Zoologia Danica*. Havniae et Lipsiae. [Riportiamo le date indicate da Naccari. Vi è in effetti qualche complicazione di edizioni/volumi/date.]
- SCHUMACHER H. Ch. F., 1817. *Essai d'un nouveau système des habitations des vers testacés*. Copenhague.
- KLEIN J.T., 1753. *Tentamen methodi ostracologicae, sive dispositio naturalis cochlidum and concharum*. Lugduni Batavorum: Wishoff.
- KNORR G.W., 1757-1772. *Vergnüen der Augen und Gemüths, in Vorstellung einer allgemeinen Sammlung von Muscheln und andern Geschöpfen, welche im Meer gefunden werden*. Nürnberg. [Naccari cità l'edizione francese (*Les délices des yeux et de l'esprit*) pubblicata però negli anni 1760-1773 e non, come scrive Naccari, 1764-1777.]
- MARTINI F. H. W. & CHEMNIZ J. H., 1769-1829. *Neues systematisches Conchylien-Cabinet, geordnet und beschrieben von F.H.W. Martini, und unter dessen Aufsicht gezeichnet und mit lebenden Farben erleuchtet*. Nuernberg, G.N. Raspe [Bauer & Raspe per il vol. XII, 1829, curato da G.H. Schubert e J.A. Wagner. Non abbiamo notizie di un'edizione francese - *Nouveau cabinet systematique des Coquilles, ec.* - quale è citata da Naccari.]
- BORN I. V., 1780. *Testacea musaei Caesarei Vindobonensis, quae jussu Mariae Theresiae disposuit et descripsit..* Vindobonae: Kraus.
- BOSC D'ANTIC L. A. G., 1802. *Histoire naturelle des coquilles*. Paris.
- GUALTIERI N., 1742. *Index Testarum Conchyliorum quae adservantur in Musaeo Nicolai Gualtieri philosophi et medici collegii florentini Regiae Botanices Florentinae Academiae Socii in Pisano Atheneo Medicinae Professoris, et methodice distributae exhibentur Tabulis CX*. Florentiae.
- PAYRAUDEAU B.C., 1826. *Catalogue descriptif et methodique des Annelides et des Mollusques de l'île de Corse*. Paris.
- GEOFFROY E. L., 1767. *Traité sommaire des coquilles, tant fluviatiles, que terrestres, qui se trouvent aux environs de Paris*. Paris: Musier Fils.
- IMPERATO F., 1599. *Dell'istoria naturale libri XXVIII, nella quale si tratta della diversa condizione de minere, pietre preziose e altre curiosità con varie istorie di piante e animale sin hora non date in luce*. Neapoli: Const. Vitale.
- SEBA A., 1734-65. *Locupletissimi rerum naturalium thesauri accurata descriptio et iconibus artificiosissimis expressio*, 4 voll. Amstelodami: Jansson-Waesberg, J. Wetsten, etc. [I Molluschi sono trattati nel terzo volume.]
- BRONGNIART A., 1823. *Mémoire sur les terrains de sédiments supérieurs calcaréo-trappéens du Vicentin et sur quelques terrains d'Italie, de France, d'Allemagne etc., qui peuvent se rapporter à la même époque*. Paris.
- BLAINVILLE H. M. DUCROTAY DE, 1825. *Manuel de malacologie et de conchyliologie*. Paris.
- BLAINVILLE H. M. DUCROTAY DE, 1828-1830. *Malacozoaires ou animaux mollusques, in Faune Française*. Paris.
- ALDOVRANDUS U., 1606. *De reliquis animalibus exanguibus libri quatuor, post mortem ejus editi: Nempe de mollibus, crustaceis, testaceis et zoophytis*, 3 voll. Bononiae: apud Jo: Baptistam Bellamgambam.



RONDELETIUS G., 1555. *Universae aquatilium historiae pars altera, cum veris ipsorum imaginibus*. Ludguni: apud Matthiam Bonhomme.

Giornali scientifici

"Bulletin de la Société philomatique de Paris. Paris" - La rivista della Société Philomatique di Parigi cambiò nome più volte: da *Bulletin des Sciences* (1791-1805) a *Nouveau Bulletin des Sciences* (1807-1813), poi ancora *Bulletin des Sciences* (1814-1824) e di nuovo - siamo agli anni dell'elenco di Naccari - *Nouveau Bulletin des Sciences* (1825-1833), etc.

"Journal de Physique. Paris" - *Journal de Physique, de Chimie et d'Histoire naturelle* (1794-1823), già *Observations et Mémoires sur la Physique, sur l'Histoire naturelle et sur les Arts et Métiers* (1773-1793).

"Journal de la Société d'Histoire naturelle. Paris" - Forse Naccari si riferiva agli *Actes de la Société d'Histoire naturelle*, Paris, 1 vol. 1792.

"Annales des Sciences naturelles. Paris" - Rivista pubblicata dal 1824. Nel 1834 si scinde in due sezioni: *Botanique* risp. *Zoologie*.

"Annali di Storia Naturale. Bologna" - Sotto questo titolo, la rivista ha avuto vita effimera: fondata nel 1829, interrompe le pubblicazioni l'anno seguente, per riprenderle nel 1838 (e fino al 1854) con il titolo di *Nuovi Annali delle Scienze Naturali*.

"Annales et Mémoires du Musée. Paris" - La pubblicazione degli *Annales du Muséum National d'Histoire naturelle* di Parigi inizia nel 1802. Nel 1814 la rivista viene sostituita dai *Mémoires* (fino al 1832), a loro volta soppiantati da *Nouvelles Annales* (1832-1836), il cui posto viene preso poi dagli *Archives* (1839-1861), etc.

"Mémoires de la Société d'histoire naturelle. Paris" - I *Mémoires de la Société d'Histoire naturelle de Paris* hanno pubblicazione discontinua e abbastanza breve (1799; 1823-1834).

"Memorie de l'Accademia Reale di Torino. Torino" - Questa rivista ha cambiato molte volte di nome. Nasce come *Miscellanea Philosophico-Mathematica Societatis Privatae Taurinensis*, diviene *Mélanges de Philosophie et de Mathématique de la Société Royale de Turin* (1760-1766), poi *Mémoires de l'Académie Royale des Sciences* (1784-1814) ed infine, dal 1815, porta il titolo italiano di *Memorie della (Reale) Accademia delle Scienze di Torino*.

"Naturforscher ec. Lipsia" - *Der Naturforscher (Leipzig)* ha vita effimera: solo tre volumi, 1747-48. C'è da chiedersi se Naccari non la confondesse con altra rivista, dello stesso titolo, pubblicata in una città diversa.

"Bibliothèque universale. Ginevra" - *Bibliothèque universelle des Sciences, Belles-Lettres, et Arts*. Viene pubblicata sotto questo titolo dal 1816 al 1845, poi continua come *Archives des Sciences physiques et naturelles*.

"Biblioteca Italiana. Milano" - Viene pubblicata negli anni 1817-1840.

"Hesperus. Stuttgart [sic]" - Identificazione incerta. Ci risulta solo un *Hesperus; oder Belehrung und Unterhaltung für die*

Bewohner des Oesterreichischen Kaiserstaates. Brünn, 2 voll., 1809-1811 e 1812-1832.

"Giornale delle Due Sicilie. Napoli" - Il *Giornale delle due Sicilie* è pubblicato a Napoli dal 1812 al 1815. È la continuazione del *Monitore Napoletano* (1806-1811) ed è a sua volta continuato dal *Giornale del Regno delle due Sicilie*, pubblicato, sempre a Napoli, dal 1815 al 1820.

Ringraziamenti

Ringraziamo i Proff. Cleto Corrain e Virgilio Giormani (Università di Padova) per averci segnalato l'esistenza dell'elenco di conchiglie redatto da Naccari per Ramello; Mons. Giuseppe De Stefani (Vicario Generale della Diocesi di Rovigo) e il Dr. Adriano Mazzetti e il Dott. Paolo Pezzolo (Biblioteca dell'Accademia dei Concordi, Rovigo) per averci facilitato le ricerche di materiale d'archivio; il ed infine gli amici Prof. Giulio Relini (Università di Genova) e Dr. Carlo Nike Bianchi (ENEA-CRAM S. Teresa, La Spezia) per averci generosamente offerto la loro competente assistenza nella revisione delle nostre identificazioni, rispettivamente per i Cirripedi e per i Policheti.

Bibliografia

- ABBOTT R.T. & DANCE, S.P., 1982. *Compendium of seashells*. Dutton, New York, x+411 pp.
- ALZONA C., 1971. Malacofauna italiana. Catalogo e bibliografia dei Molluschi viventi, terrestri e d'acqua dolce. *Atti della Società italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia naturale di Milano*, 111: 1-433.
- ANON., 1903-40. *Catalogue of the Books, Manuscripts, Maps and Drawings in the British Museum (Natural History)*. Trustees of the British Museum (Natural History), London, VIII+2403+[I]+1480 pp.
- ANON., 1980. *Serial Publications in the British Museum (Natural History). Third Edition*. Trustees of the British Museum (Natural History), London, [II]+1436 pp.
- BALLARIN L., 1994. Catalogo metodico delle conchiglie adriatiche. Un inedito di Fortunato Luigi Naccari. *Chioggia*, 7: 111-123.
- BEDULLI D., CASTAGNOLO L., GHISOTTI F. & SPADA G., 1995. Bivalvia, Scaphopoda. In MINELLI A., RUFFO S. & LA POSTA S. (Eds.) *Checklist delle specie della fauna italiana*. Calderini, Bologna, 17: 1-21.
- BLAINVILLE H. M. DUCROTAY DE, 1830. *Manuel de malacologie et de conchyliologie*. Levrault, Paris - Strasbourg, VII+664 pp, 2 tabb., 109 pls.
- BODON M., FAVILLI L., GIANNUZZI SAVELLI R., GIOVINE F., GIUSTI F., MANGANELI G., MELONE G., OLIVERIO M., SABELLI B. & SPADA G., 1995. Gastropoda Prosobranchia, Heterobranchia Heterostrophia. In MINELLI A., RUFFO S. & LA POSTA S. (Eds.) *Checklist delle specie della fauna italiana*. Calderini, Bologna, 14: 1-60.
- BROCCHI G.B., 1814. *Conchologia fossile subappennina con osservazioni geologiche sugli Appennini e sul suolo adiacente*. Milano, 712 pp., 16 tavv.
- BRONN H.G., 1859-. *Klassen und Ordnungen des Thier-Reiches*. Akademische Verlagsgesellschaft, Leipzig (serie di monografie in



continuazione).

- BUCQUOY E., DAUTZENBERG P. & DOLLFUS G., 1882-86. *Les mollusques marins du Roussillon*. Paris.
- CAPROTTI E., 1994. *L'illustrazione malacologica dalle origini al 1800. Bibliografia*. Libreria Naturalistica Bolognese, Bologna, 117 pp.
- CASTELLI A., ABBIATI M., BADALAMENTI F., BIANCHI C.N., CANTONE G., GAMBI M.C., GIANGRANDE A., GRAVINA M.F., LANERA P., LARDICCI C., SOMASCHINI A. & SORDINO P., 1995. Annelida Polychaeta, Pogonophora, Echiura, Sipuncula. In MINELLI A., RUFFO S. & LA POSTA S. (Eds.) *Checklist delle specie della fauna italiana*. Calderini, Bologna, 19: 1-45.
- CHEMNITZ J.H., 1784 = MARTINI F.H.W. & CHEMNITZ J.H., 1769-1829. *Neues systematisches Conchylien-Cabinet, geordnet und beschrieben von F.H.W. Martini, und unter dessen Aufsicht gezeichnet und mit lebenden Farben erleuchtet*. Nuernberg, G.N. Raspe, 12 voll. (cf. vol. 7).
- DARWIN C., 1854. *A monograph of the subclass Cirripedia. The Balanidae (or sessile cirripedes); the Verrucidae*. Ray Society, London, VIII+684 pp.
- DE VIT V., 1883. Elogio del Canonico Arciprete Luigi Ramello letto a nome dell'autore nella tornata accademica de' Concordi il giorno 31 luglio 1854, seguito dal Catalogo delle opere edite e inedite del Canonico Luigi Ramello e delle sue collezioni. In DE VIT V., *Opuscoli letterarii editi e inediti*. Tipografia e Libr. Arcivescovile Boniardi-Pogliani, Milano: 75-116.
- DESHAYES G.P. & MILNE-EDWARDS H., 1835-45. [Mollusques]. In Lamarck, J.B., *Histoire naturelle des animaux sans vertèbres*, 2e éd.: 6: IV+600 pp. (1835), 7: VI+736 pp. (1836), 8: 660 pp. (1838), 9: 728 pp. (1843), 10: 638+[1] pp. (1844), 11: 665 pp. (1845).
- DODGE H., 1952-59. A historical review of the mollusks of Linnaeus. Part 1. The classes Loricata and Pelecypoda. *Bulletin of the American Museum of Natural History*, 100: 1-264 (1952). Part 2. The class Cephalopoda and the genera *Comus* and *Cypraea* of the class Gastropoda, *ibid.* 103: 1-134 (1953). Part 3. The genera *Bulla* and *Voluta* of the class Gastropoda, *ibid.*, 107:1-157 (1955). Part 4. The genera *Buccinum* and *Strombus* of the class Gastropoda, *ibid.* 111: 153-312 (1956). Part 5. The genus *Murex* of the class Gastropoda, *ibid.*, 113: 73-224 (1957). Part 6. The genus *Trochus* of the class Gastropoda, *ibid.*, 116: 152-224 (1958). Part 7. Certain species of the genus *Turbo* of the class Gastropoda, *ibid.*, 118: 207-258 (1959).
- DRYANDER J., 1796-1800. *Catalogus Bibliothecae historico-naturalis Josephii Banks*. Gul. Bulmer, Londini. 1: VII+309+14 pp. (1798), 2: XX+578+[30] pp. (1796), 3: XXIII+656+[38] pp. (1797), 4: [IX]+390+[26] pp. (1799), 5: [26]+516 pp. (1800).
- FAUVEL P., 1927. *Polychètes sédentaires*. Faune de France, 16: 1-494.
- FORCART L., 1957. Proposed determination of, and addition to the «Official List of the Specific Names in Zoology» of (a) «*vivipara*» Linnaeus, 1758, as published in the combination «*Helix vivipara*» and Montfort, 1810, and (b) «*contectum*» Millet, 1813, as published in the combination «*Cyclostoma contectum*» and proposed validation under the plenary powers of the family group name «*Viviparidae*» Gray (J.E.), 1847 (Class Gastropoda, Order Prosobranchia). *Bulletin of zoological Nomenclature*, 13: 44-49.
- FORCART L., 1965. Rezent Land- und Süßwassermollusken der süditalienischen Landschaften Apulien, Basilicata und Calabrien. *Verhandlungen der naturforschenden Gesellschaft in Basel*, 76: 59-184.
- GERMAIN L., 1929. Les Helicidae de la faune française. *Archives du Muséum d'Histoire naturelle de Lyon*, 13: 4-48.
- GERMAIN L., 1930. *Mollusques terrestres et fluviatiles. Première partie*. Faune de France, 21:1-477, i-viii, pls. 1-13.
- GERMAIN L., 1931. *Mollusques terrestres et fluviatiles. Deuxième partie*. Faune de France, 22: 478-897, ix-xiv, pls. 14-26.
- GIBIN C., 1994. *La geometria della natura: Chioggia e l'Europa nella vicenda intellettuale di Giuseppe Olivi naturalista del Settecento*. Il Poligrafo, Padova, 173 pp.
- GIBIN C., 1997. *L'esplorazione del Golfo di Venezia. I disegni del naturalista chioggiotto Stefano Chiereghin per Lazzaro Spallanzani*. T & G Edizioni, Conselve, 155 pp.
- GIORMANI V., 1983. Ramello Luigi. In *Österreichisches biographisches Lexikon*. Wien: Österreichische Akademie der Wissenschaften, 40.
- GITTENBERGER E. 1978. On *Helix lineata* Olivi, 1792. *Basteria*, 42: 10.
- GMELIN J.F., 1791 = LINNÉ C., *Systema naturae per regna tria naturae, secundum classes, ordines, genera, species, cum characteribus, differentiis, synonymis, locis. Editio decima tertia, aucta, reformata*, cura Jo. Frid. Gmelin. Beer, Lipsiae, 2: XL+1661+[1] pp.
- GUALTIERI N., 1742. *Index Testarum Conchyliorum quae adservantur in Museo Nicolai Gualtieri philosophi et medici collegii florentini Regiae Botanices Florentinae Academiae Socii in Pisano Atheneo Medicinae Professoris, et methodice distributae exhibentur Tabulis CX*. Florentiae. XXIII pp., 110 tavv.
- HANLEY S.C.T., 1855. *Ipsa Linnaei conchyliia; the shells of Linnaeus, determined from his manuscripts and collections*. London. 556 pp., 5 pls.
- HARTMANN O., 1959. Catalogue of the polychaetous annelids of the world. Part II. *Allan Hancock Foundation Publication, Occasional Papers*, 23: 354-628.
- HUBENDICK B., 1951. Recent Lymnaeidae their variation, morphology, taxonomy, nomenclature, and distribution. *Kunglige Svenska Vetenskapsakademiens Handlingar*, (5) 3: 1-223.
- JACKIEWIEZ M., 1998. *Stagnicola fuscus* (C. Pfeiffer, 1821), incorrectly used name for *Lymnaea (Lymnaea) vulnerata* Küster, 1862 (Gastropoda, Basommatophora: Lymnaeidae). *Malakologische Abhandlungen (Dresden)*, 19: 47-51.
- KENNARD A.S. & WOODWARD B.B., 1926. *Synonymy of the British non-marine Mollusca*. London, 447 pp.
- KOBELT, W. 1904 - In: ROSSMÄSSLER, E. A., *Iconographie der Land und Süßwasser-Mollusken, mit vorzüglicher Berücksichtigung der europäischen noch nicht abgebildeten Arten. Neue Folge*, 10 (5-6): 49-77, tavv. 291-300.
- LAWRENCE G.H.M., GÜNTHER BUCHHEIM A.F., DANIELS G.S. & DOLEZAL H. (eds.), 1968. *Botanico-Periodicum-Huntianum*. Hunt Botanical Library, Pittsburgh, 1063 pp.
- LINNÉ C., 1758. *Systema naturae per regna tria naturae, secundum classes, ordines, genera, species, cum characteribus, differentiis, synonymis, locis. Editio decima*. Laurentius Salvius, Holmiae, 1: 824 pp.
- LOCARD A., 1896. *Ipsa Draparnaudi conchyliia*. *Annales de la Société d'Agriculture, Sciences et Industrie de Lyon*, 4: 1-190.
- MANGANELLI G., BODON M., FAVILLI L., GIUSTI F., 1995. Gastropoda Pulmonata. In: MINELLI A., RUFFO S. e LA POSTA S. (eds.)



- Checklist delle specie della fauna italiana*. Calderini, Bologna. 16: 1-60.
- MANGANELLI G., BODON M., FAVILLI L., CASTAGNOLO L., GIUSTI F., 1998. Checklist delle specie della fauna d'Italia, molluschi terrestri e d'acqua dolce. Errata ed addenda, 1. *Bollettino malacologico*, 33: 151-156.
- MANGANELLI G., BODON M. L., GIUSTI F., 1999. Checklist delle specie della fauna d'Italia, molluschi terrestri e d'acqua dolce. Errata ed addenda, 2. *Bollettino malacologico*, in stampa.
- MÜLLER O.F., 1776 – *Zoologiae Danicae prodromus*. Copenhagen, xxxii+282 pp.
- NAGEL, K.O., BADINO, G., CELEBRANO, G., 1999 - Systematics of European naiades: a review and some new aspects. *Malacological Review*, in stampa.
- NARDO G.D., 1867. Cenni biografici relativi alla vita scientifica del naturalista chioggiotto Cav. Fortunato Luigi Naccari. *Commentario della fauna, flora e gea del Veneto e Trentino*, 1: 73-84.
- NISSEN C., 1969. *Die zoologische Buchillustration. Ihre Bibliographie und Geschichte*. Anton Hiersemann, Stuttgart, 1: 666 pp.
- OLIVI G., 1792. *Zoologia Adriatica, ossia catalogo ragionato degli animali del Golfo e delle Lagune di Venezia; preceduto da una dissertazione sulla storia fisica e naturale del Golfo; e accompagnato da memorie, ed osservazioni di fisica storia naturale ed economia*, Remondini, Bassano, [X]+334+XXXII pp., IX tavv.
- POLLONERA C., 1888. Esame critico delle specie terrestri descritte come nuove dall'Abate G. Olivi. *Bollettino della Società malacologica Italiana*, 13: 9-16.
- POPPE, G. T., GOTO, Y., 1991. *European seashells. 1 (Polyplacophora, Caudofoveata, Solenogastrea, Gastropoda)*. Christa Hemmen, Wiesbaden, 352 pp.
- RELINI G., 1980. Cirripedi Toracici. In *Guide per il riconoscimento delle specie animali delle acque lagunari e costiere italiane*. Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma, 2: 118 pp.
- SABELLI B., GIANNUZZI-SAVELLI R. & BEDULLI D., 1990, 1992. *Catalogo annotato dei Molluschi marini del Mediterraneo*. Vol. 1 (1990), voll. 2-3 (1992): Libreria naturalistica Bolognese, Bologna, XIV+781 pp.
- SACCARDO P.A., 1901. La botanica in Italia. Materiali per la storia di questa scienza. Parte seconda. *Memorie del Regio Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti*, 26(6): I-XV, 1-172.
- SHERBORN C.D., 1902; 1922-33. *Index animalium sive index nominum quae ab A.D. MDCCLVIII generibus et speciebus animalium imposita sunt. Sectio prima (1758-1800)*, LVI+1195 pp. (1902); *Sectio secunda (1801-1850)*, CXXXI+7056+1098 pp. (1922-33). Cantabrigiae et Londinii.
- THOMPSON J.V., 1830. On the cirripedes or barnacles; demonstrating their deceptive character; the extraordinary metamorphosis they undergo, and the class of animals to which they indisputably belong. In THOMPSON J.V. *Zoological researches, and illustrations; or natural history of nondescript or imperfectly known animals*. King and Ridings, Cork, III. Memoir IV, pp. 69-82, plates 9 & 10, expl. on pp. 87-88.
- WATSON H., 1955. The names of the two common species of *Viviparus*. *Proceedings of the malacological Society, London*, 31: 163-174.

Note

- ¹ Giuseppe Valentino Vianelli (1720-1803) fu medico e capostipite della scuola naturalistica clodiense. Fu apprezzato da Linneo e da Kant per il lavoro *Nuove scoperte intorno alle luci notturne dell'acqua marina*, Venezia 1749.
- ² Bartolomeo Bottari (1732-1789) fu medico e botanico. Autore di una inedita *Flora clodiensis et litorum Venetiarum*.
- ³ Giuseppe Fabris (1735-1794) fu anch'egli medico e botanico.
- ⁴ Stefano Chiereghin (1745-1820) fu autore di una ponderosa *Descrizione de' Pesci, de' Crostacei, e de' Testacei che abitano le Lagune, ed il Golfo Veneto* in 12 volumi, dei quali 9 di tavole, tuttora inedita. Valente disegnatore, preparò una serie di disegni di animali marini per Lazzaro Spallanzani durante la visita di questi a Chioggia nel 1784 (GIBIN, 1997).
- ⁵ Le specie citate ai numeri 1-4 sono oggi attribuite ai Molluschi Scafo-podi. La specie ai nn. 7-8 e 13 è in realtà un gasteropode.
- ⁶ La vera natura dei Cirripedi era stata in realtà chiarita da pochissimo tempo: è del gennaio 1830, infatti, il No. III delle *Zoological researches, and illustrations; or natural history of nondescript or imperfectly known animals* di John V. Thompson, numero che include appunto Memoir IV. *On the Cirripedes or Barnacles; demonstrating their deceptive character; the extraordinary Metamorphosis they undergo, and the Class of Animals to which they indisputably belong*. Con questa memoria Thompson dimostrava al di là di ogni possibile dubbio che i Cirripedi sono Crostacei e non Molluschi o Molluscoidi, come si era creduto fino ad allora.
- ⁷ Sono i nostri Bivalvi.
- ⁸ La *Tavola alfabetica delle conchiglie adriatiche* di S.A. RENIER [1804] è stata posta dall'International Commission on Zoological Nomenclature, con Opinione 316 del 17 dicembre 1954, nell'*Official Index of rejected and invalid works in zoological nomenclature*. Ciò significa che i nomi che in tale opera sono proposti come nuovi non hanno alcuno status in nomenclatura zoologica. Riteniamo pertanto superfluo discutere individualmente, in questa sede, di tutti quelli citati da Naccari nel suo elenco.
- ⁹ Sono i nostri Poliplacofori (nn. 268-269), Gasteropodi (270-554) e Cefalopodi (555).
- ¹⁰ Cf. nota 8.